



*Relazione Annuale*  
*Commissione Paritetica Docenti-Studenti*  
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

**Anno 2019**

**Sezione 1**  
**COMPOSIZIONE**

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Barbara De Serio (presidente)	Scienze pedagogiche e della progettazione educativa - Area pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PED/02	Ada Eva Mennuni	Scienze pedagogiche e della progettazione educativa
Lucia Monacis (componente)	Scienze dell'educazione e della formazione - Area pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PSI/01	Roberta Petrillo	Scienze dell'educazione e della formazione
Danilo Leone (componente)	Scienze dell'educazione e della formazione - Area letteraria - settore scientifico-	Francesco Pio Russo	Lettere e Beni culturali

	disciplinare L-FIL-LET/04		
Francesca Sivo (componente)	Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - settore scientifico- disciplinare L-FIL- LET/08	Maria Teresa Riccelli	Filologia, Letterature e Storia

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 28.11.2019 per il reintegro della componente studentesca [cfr. il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (d'ora in poi CdD)].

Si precisa che tutte le aree scientifico-didattiche presenti nel Dipartimento di Studi Umanistici (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentate in CPDS per i seguenti motivi: la componente docente svolge attività didattica nei vari Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) e non solo in quello in cui ciascun membro è incardinato; i settori scientifico-disciplinari di afferenza della componente docente coprono equamente le due macro-aree del Dipartimento, quella letteraria e quella pedagogica; la componente studentesca, che non vede allo stato formalmente rappresentato il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti a questo CdS, per disposizione della CPDS (cfr. il verbale del giorno 11.12.2019) si fa comunque portavoce dei bisogni formativi e di orientamento dei colleghi iscritti al CdS in questione (cfr., più diffusamente di seguito, la Sezione 1, punto 3).

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei giorni:

- 1) 26 febbraio 2019;
- 2) 19 marzo 2019;
- 3) 10 aprile 2019;
- 4) 13 maggio 2019;
- 7) 12 settembre 2019;
- 8) 30 settembre 2019 (telematica);
- 9) 22 ottobre 2019;
- 10) 20 novembre 2019;
- 11) 22 novembre 2019;
- 12) 11 dicembre 2019;
- 13) 19 dicembre 2019.

I verbali delle riunioni sono disponibili *online* al seguente indirizzo: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/verbali-anno-2019>.

Dall'anno 2016 ad oggi la CPDS ha messo in rete il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, oltre al Regolamento di Funzionamento e alle relazioni annuali, pubblicate dall'anno 2013 all'anno 2018 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

Della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Rosaria Lops, Amministrativo del Dipartimento che coadiuva con professionalità i lavori della CPDS.

## **Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS**

### **1. Sistema di assicurazione della qualità della didattica**

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) e aggiornato al 21.07.2017 (cfr. la pagina *web* [https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/24-07-2017/sistema\\_assicurazione\\_qualita\\_didattica\\_unifg\\_7\\_2017.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/24-07-2017/sistema_assicurazione_qualita_didattica_unifg_7_2017.pdf)), occupa gran parte del lavoro della CPDS, che coerentemente con quanto suggerito nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA del 29-31 ottobre 2019 (d'ora in poi Relazione del NdV), continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga mantenuta aggiornata la pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), ovvero a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i Gruppi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) e le Commissioni AQ, per approdare alla CPDS e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione della Delegata del Direttore alla Comunicazione istituzionale, prof.ssa Anna Riccio, dell'Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA e dell'Unità servizi informativi del Dipartimento, il sito è ora più fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Si registra, tra le ultime riunioni preposte alla revisione e all'aggiornamento della pagina *web* del Dipartimento, quella del 4.12.2019, alla quale hanno partecipato il Direttore del Dipartimento, la Presidente della CPDS, la Delegata del Direttore alla Comunicazione istituzionale, i Referenti/Componenti dei GAQ, il Responsabile dell'Unità servizi informativi e la Responsabile dell'Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA. La suddetta riunione ha avuto quale scopo principale quello di rendere più fruibile l'accesso all'offerta formativa da parte degli utenti, considerato nella Relazione del NdV un punto di debolezza della piattaforma ESSE3, nonché di aggiornare le pagine personali dei docenti, con specifico riferimento ai docenti a contratto. Si rileva che oggi il Dipartimento presenta *online* una pagina dedicata all'assicurazione della qualità della didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa, dei calendari delle riunioni,

dei verbali, delle relazioni, degli esiti dei questionari di valutazione, nonché della fondamentale documentazione relativa alle procedure del sistema di Autovalutazione - Valutazione periodica – Accredimento (d'ora in poi AVA), tra cui i riferimenti normativi, le linee guida e le indicazioni operative per l'accREDITamento dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). Vi è, infine, una pagina dedicata ai Corsi di Laurea, con la descrizione dell'offerta formativa in corso per ogni CdS, nonché di quelle relative agli anni accademici precedenti, e le rispettive Carte d'identità (cfr. la pagina *web* [www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea](http://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea)).

Apprezzabile la promozione da parte dell'Ateneo di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con particolare attenzione alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è mostrato particolarmente sensibile. Si tratta di corsi obbligatori, per una durata minima di 30 ore, rivolti ai ricercatori e docenti neo-assunti e a chi abbia beneficiato di progressione di carriera in tutte le fasce di docenza, ma aperti anche a coloro che ne siano interessati. La gestione di tali corsi è stata affidata al Centro di Apprendimento Permanente (d'ora in poi CAP), ubicato presso il Dipartimento [cfr. la delibera del SA del 13.10.2016] e istituito nel 2016 come struttura di riferimento permanente a disposizione dei docenti per migliorare l'insegnamento e la didattica e sostenere l'innovazione e la qualificazione dell'offerta formativa [cfr. la delibera del Senato Accademico (d'ora in poi SA) del 23.02.2016]. Il Dipartimento ha recepito l'importanza di tali corsi ai fini di un miglioramento della qualità della didattica e, conseguentemente, della programmazione dell'offerta formativa, infatti i corsi vedono periodicamente la partecipazione di ricercatori e di professori tanto in qualità di corsisti, quanto in qualità di docenti/formatori.

Altrettanto apprezzabile l'attività di stimolo alla corretta implementazione di procedure di AQ e di diffusione della cultura della qualità che ha visto impegnato il Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA), oltre che nell'organizzazione del suddetto corso, anche nella gestione di incontri di formazione finalizzati all'elaborazione della matrice delle competenze per il monitoraggio dei requisiti R3.A3, R3.A4, R3.B4, R3B5 dei CdS, che hanno coinvolto docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Il PQA ha proposto la compilazione del suddetto documento come utile strumento di valutazione della qualità di un percorso di studio e del grado di soddisfacimento del requisito R3, nonché per la redazione dei quadri della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (d'ora in poi SUA-CdS) relativi al profilo professionale, agli sbocchi occupazionali e ai risultati di apprendimento, in modo da garantire la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, profili culturali e professionali dichiarati (cfr. il verbale del PQA del giorno 8.03.2018). Il Dipartimento ha recepito la centralità del suddetto strumento ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso e ha partecipato agli incontri di formazione erogati dal PQA, oltre ad aver organizzato nel 2018 e nel 2019 riunioni interne, aperte a tutti i docenti, per discutere e approfondire ulteriormente le modalità di utilizzo della matrice delle competenze con il supporto dell'allora Delegata del

Direttore alla Didattica, prof.ssa Barbara De Serio, che ha sollecitato la compilazione del documento da parte dei GAQ, supervisionando la sua corretta compilazione.

La CPDS sollecita continuamente l'invio dei suddetti documenti al PQA, ai fini di una corretta garanzia della ciclicità del processo di assicurazione della qualità.

Il tema dell'assicurazione della qualità della didattica, nonché della ricerca, è stato al centro dell'attenzione e della riflessione dell'Ateneo nei giorni 11-13 dicembre 2019, durante i quali il Magnifico Rettore ha presentato al territorio il Piano Strategico di Ateneo 2020-2022. Nell'ambito delle due sessioni plenarie (11 e 13 dicembre) e delle tredici sessioni parallele (12 e 13 dicembre) l'Ateneo ha condiviso con il territorio la sua *mission* e le relative strategie politiche in tema di didattica, ricerca e internazionalizzazione, edilizia e infrastrutture per l'Università, spin-off, acceleratori d'impresa, start up e *placement*, responsabilità sociale, sostenibilità e ambiente, sanità, orientamento e formazione insegnanti, cultura, politiche giovanili e sport, servizi agli studenti, benessere organizzativo e modelli di *governance*, stampa e *public engagement*. La CPDS ha recepito molto positivamente l'iniziativa, partecipando attivamente, in modo particolare, ai tavoli tecnici organizzati sui seguenti temi: didattica, orientamento e formazione insegnanti, ricerca e internazionalizzazione, servizi agli studenti.

## 2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto di seguito riportato:

a) nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti - obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei - affinché i dati desunti siano sempre più attendibili, aderenti alla realtà per numero dei partecipanti (frequentanti e non frequentanti) e veridicità delle percentuali relative alle singole voci, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale straordinario strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione sulla qualità della didattica e dei servizi (Relazione del NdV).

Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello studente" nei due anni considerati (due relativi all'a.a. 2018-2019 e uno relativo all'a.a. 2019-2020) la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni in aula nel corso delle lezioni dei docenti che hanno offerto la propria disponibilità, restituendo agli studenti i dati desunti dai questionari compilati nel semestre precedente, in forma aggregata, per sollecitare la corretta compilazione ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, in generale, della didattica. Sono state condivise con loro le criticità emerse insieme ad alcune strategie di risoluzione intraprese, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria che vede nello studente il principale protagonista. Tra le suddette azioni la CPDS registra un ampliamento degli orari di apertura al pubblico della segreteria studenti, anche per via

telefonica e telematica, che sta evidentemente contribuendo a migliorare la qualità del servizio. Ne è prova, oltre alla testimonianza degli studenti e degli stessi amministrativi che vi lavorano, anche l'assenza di lunghe file di studenti in corrispondenza dello sportello informazioni, che precedentemente rallentavano il servizio. Rispetto alla didattica vi è stato un maggiore adeguamento dell'offerta formativa agli studenti lavoratori, nonché a quelli che hanno maggiori difficoltà nella frequenza, ad esempio con l'attivazione di insegnamenti in modalità *e-learning blended*, e una più accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ quanto in sede di CPDS, in cui si è verificata ed, eventualmente, ricalibrata la coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame. Tutto ciò sia in risposta a quanto richiesto dal NdV, che nelle relazioni annuali, compresa l'ultima, mette sempre in evidenza la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione del questionario e alla garanzia di totale anonimato della suddetta procedura, sia al fine di combattere il rischio di mancata compilazione dei questionari da parte degli studenti, segnalato nella Relazione del NdV, a seguito della non obbligatorietà della compilazione, a sua volta dettata, su sollecitazione degli studenti, dalla necessità di ottenere valutazioni più consapevoli e responsabili, quindi non guidate, come accadeva precedentemente, dall'esigenza di prenotazione dell'esame. La relazione del NdV registra un numero inferiore di questionari rispetto all'ultima rilevazione, dovuto, però, anche all'avvicendamento delle due procedure informatizzate, ovvero alla complessa procedura di migrazione dei dati dalla precedente procedura alla piattaforma ESSE3 (cfr. il punto 2b).

La CPDS ha inoltre affrontato la questione nel corso di tre riunioni con gli attori del sistema di AQ del Dipartimento, coordinatori e componenti dei GAQ (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 17.12.2018, 13.05.2019 e 11.12.2019), come previsto dalle Linee guida per la "Settimana dello studente" elaborate dal gruppo di lavoro nominato dal PQA nella riunione del 3.05.2018 e approvate dal PQA il 16.10.2018. Le suddette Linee guida sono finalizzate a monitorare e a migliorare la gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica soprattutto in merito ai tempi e alle forme di restituzione dei risultati, delle criticità rilevate e delle strategie di risoluzione intraprese, quindi ad accrescere la conoscenza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e fornire loro utili indicazioni e rassicurazioni circa i processi di autovalutazione come strumento di miglioramento continuo della didattica dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti> nonché il verbale della CPDS del 13.05.2019). In tutti e tre gli incontri citati, tenutisi a conclusione dei diversi processi, quello relativo al primo semestre dell'a.a. 2018-2019 (cfr. il verbale della CPDS del 17.12.2018), quello relativo al secondo semestre dell'a.a. 2018-2019 (cfr. il verbale della CPDS del 13.05.2019) e quello relativo al primo semestre dell'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale della CPDS del 11.12.2019), la CPDS ha sollecitato a prendere atto non solo dei dati dei questionari aggregati per CdS, ma anche dei dati disaggregati per ogni disciplina, in modo tale da intraprendere strategie migliorative rispetto alle criticità.

Nell'incontro del 13.05.2019 gli attori del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento presenti hanno preso atto dell'efficacia derivata dall'avvio di una modifica al processo, proposta dalla CPDS al PQA nella relazione dell'anno 2018, in cui, alla voce "suggerimenti e indicazioni di buone pratiche", la CPDS chiedeva un'anticipazione dell'apertura della finestra di compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, poiché il suddetto arco temporale spesso non coincideva, come invece definito dalle Linee guida per la "Settimana dello studente", con i 2/3 delle ore di frequenza dei corsi da 6 CFU, corrispondenti a 36 ore e, dunque, talvolta già chiusi prima dell'avvio del processo. La richiesta, avanzata dal CdD al PQA e da questi accordata (cfr. il verbale del CdD del 28.02.2019 e il verbale del PQA del 7.03.2019, che ha quindi modificato la finestra temporale precedentemente fissata tra il 15.04.2019 e il 31.07.2019, anticipando l'avvio del processo al giorno 1.04.2019), ha effettivamente contribuito a migliorare il processo in termini qualitativi e quantitativi: tanto nel corso del secondo semestre dell'a.a. 2018-2019, quanto nel corso del primo semestre dell'a.a. 2019-2020, è stato possibile incontrare in aula un numero molto più alto di studenti rispetto a quanto era avvenuto fino al primo semestre dell'a.a. 2018-2019, operando nei termini di una maggiore sensibilizzazione degli studenti rispetto all'opportunità della compilazione dei questionari. La richiesta di anticipo ha però portato, nel secondo semestre dell'a.a. 2018-2019, ad una parziale coincidenza della "Settimana dello studente" con la sessione delle lauree, durante la quale vengono sospese le attività didattiche. Per questo motivo, nel primo semestre dell'anno accademico in corso, il processo relativo alla "Settimana dello studente" è stato avviato nella settimana precedente a quella in cui si sono tenute le sedute di laurea, anticipando di poco la tempistica organizzativa adottata nel secondo semestre sempre nel rispetto delle Linee guida per la "Settimana dello studente" e del criterio che la CPDS ha inteso assolutamente privilegiare, nelle suddette Linee guida, relativo alla necessità che la somministrazione dei questionari agli studenti avvenga a partire dai 2/3 della frequenza dei corsi.

Tanto per quanto riguarda la "Settimana dello studente" organizzata nel primo e nel secondo semestre dell'a.a. 2018-2019, quanto per quella organizzata nel primo semestre dell'a.a. 2019-2020 la CPDS e i coordinatori/componenti dei GAQ mettono in evidenza, per molti insegnamenti, sia dei CdS triennali sia di quelli magistrali, l'indisponibilità o la non immediata disponibilità informatica dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti. Ad oggi molti studenti non riescono a visualizzare i questionari sul portale ESSE3 (cfr. i resoconti delle attività firmati dalla CPDS e dai GAQ e inviati via mail al PQA e al Direttore del Dipartimento il giorno 11.12.2019).

Su sollecitazione della CPDS sul sito *web* del Dipartimento sono stati pubblicati gli esiti dei questionari, sia pure in forma aggregata, aggiornati all'a.a. 2018-2019 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). Si rileva però ancora una volta la necessità di discutere le criticità e i punti di forza che emergono dai questionari anche collegialmente, ad esempio nell'ambito di un CdD preposto all'approfondimento di queste importanti rilevazioni;

b) sono stati in massima parte superati i problemi derivanti dalla fase transitoria della procedura di gestione delle carriere degli studenti da "SC2 di G2S" a "ESSE3", avviata nell'a.a. 2017-2018, comprese le anomalie derivanti da errori di inserimento delle informazioni, relative a docenti e insegnamenti, nella fase di apertura della compilazione dei questionari. Tali anomalie erano state segnalate dalla CPDS al dott. Antonio Di Francesco, Responsabile dell'Area elaborazione dati, supporto alle decisioni e coordinamento dei poli informatici di Dipartimento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 10.7.2018 e 23.10.2018), che aveva infatti ipotizzato una risoluzione del problema nel corso dell'a.a. 2018-2019 tramite un lavoro congiunto con il Dipartimento. Quest'ultimo ha operato nella direzione di una verifica e un confronto degli insegnamenti e dei docenti risultanti dalla procedura "ESSE3" con quelli presenti nella propria offerta formativa, consentendo in tempo utile l'intervento sui problemi eventualmente riscontrati. Al momento il Responsabile del Servizio segreteria studenti del Dipartimento, dott. Pasquale Pepe, rileva una percentuale di anomalie nella gestione delle carriere degli studenti da "SC2" a "ESSE3" non superiori al 2%;

c) l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti aderisce alle Linee guida per la stesura della relazione annuale delle CPDS fornite dal PQA, aggiornate al 16.10.2018, nonché alle Linee guida per la compilazione della SUA-CdS, relativamente alla compilazione del Quadro B6, laddove si stabilisce quanto segue: il valore 2,5 dell'indice di sintesi rappresenta la soglia di positività, per cui gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5 vanno presi in esame dal CdS per risolvere le criticità segnalate dagli studenti; gli insegnamenti con valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, pur avendo ricevuto giudizio positivo, vanno tenuti in considerazione dal CdS, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente. Di conseguenza, nella presente relazione vengono segnalati gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5 e vengono riportati gli insegnamenti con valutazione media pari all'indice di sintesi 2,5 e inferiore all'indice di sintesi 3,25.

3. Attualmente la componente studentesca del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* non è ancora formalmente rappresentata nella CPDS, in quanto non si dispone di alcun Consigliere di Dipartimento iscritto a questo CdS; di conseguenza la CPDS, che si caratterizza per la coesione tra gli studenti, nel comune obiettivo migliorativo di tutti i CdS ha deliberato di ascoltare periodicamente gli studenti del suddetto CdS ricevendoli, per eventuali segnalazioni, suggerimenti, informazioni, il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 10:00 alle ore 11:00, presso lo studio della prof.ssa Barbara De Serio (via Arpi 155, I piano, n. 34). Periodicamente la CPDS incontrerà gli studenti anche durante le lezioni (cfr. il verbale del giorno 11.12.2019). Su segnalazione della CPDS il suddetto deliberato è stato pubblicato sulla pagina *web* del Dipartimento relativa alla qualità della didattica (cfr. la pagina *web*

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

4. In linea con quanto promosso dal PQA, con quanto richiesto dal NdV e con quanto dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* [https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/24-07-2017/sistema\\_assicurazione\\_qualita\\_didattica\\_unifg\\_7\\_2017\\_.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/24-07-2017/sistema_assicurazione_qualita_didattica_unifg_7_2017_.pdf)) la CPDS ha consapevolezza della sua funzione di indirizzo e del suo ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal proposito, al fine di promuovere ancor più i processi di gestione delle criticità, coerentemente con quanto richiesto anche dal NdV nelle relazioni annuali, la CPDS fissa periodicamente incontri di lavoro con altri attori del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, per avere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti. Diversi gli incontri organizzati finora con l'allora Delegato del Rettore alla didattica e all'*e-learning*, prof. Pierpaolo Limone, con l'allora Delegato del Direttore alla didattica, prof. Luigi Traetta (cfr. il verbale della CPDS del 29.05.2018), con le allora Delegate del Direttore all'internazionalizzazione e all'orientamento, al tutorato e al *placement*, prof.ssa Daniela Dato per i CdS di area pedagogica e prof.ssa Rossella Palmieri per i CdS di area filologica, storico-letteraria e dei beni culturali, con la Delegata del Direttore all'Internazionalizzazione, prof.ssa Tiziana Ingravallo (cfr. il verbale della CPDS del 24.04.2018) e con i referenti dei CdS. Tali incontri hanno avuto il fine di riflettere e condividere alcune criticità emerse nella relazione annuale della CPDS dell'anno 2017.

Nel corso dei due anni presi in considerazione, i referenti sono stati ascoltati dalla CPDS anche in altre due occasioni per analizzare congiuntamente i tre processi relativi alla "Settimana dello studente", avviati, rispettivamente, nel primo semestre dell'a.a. 2018-2019 (cfr. il verbale della CPDS del 17.12.2018), nonché nel secondo semestre dell'a.a. 2018-2019 e nel primo semestre dell'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale della CPDS del 11.12.2019).

La CPDS avanza inoltre proposte, stimola la presa in carico dei problemi e verifica la risoluzione delle criticità rilevate. Nei due anni considerati si è infatti espressa sulla proposta di attivazione di insegnamenti in modalità *e-learning blended*, tanto per l'a.a. 2018-2019, quanto per l'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale della CPDS del 26.02.2019), di corsi avanzati a valere nell'ambito delle attività a libera scelta dello studente per l'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale della CPDS del 26.02.2019), ha espresso pareri sulla modifica di regolamenti didattici dei CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 29.05.2018 e 26.02.2019), sulla modifica degli ordinamenti dei CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 15.01.2018, 7.02.2018, 23.10.2018, 20.11.2018), sulla modifica del Regolamento Unico di Tirocinio (cfr. il verbale della CPDS del 13.03.2018), sulla richiesta di riconoscimento di crediti formativi (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 15.01.2018, 7.02.2018, 23.10.2018, 19.03.2019, 13.05.2019, 30.09.2019, 22.10.2019 e 20.11.2018), sull'istituzione di corsi intensivi (cfr. il verbale della CPDS del 10.07.2018) e ha proceduto, come di consueto, all'analisi dei programmi (cfr. i

verbali della CPDS dei giorni 27.06.2018 e 10.04.2019), al fine di migliorare il processo formativo e i suoi risultati.

Infine, come mostrano gli ultimi verbali di ogni anno accademico, la CPDS calendarizza su base annuale il suo lavoro, predispone e pubblicizza un calendario di riunioni con scadenza almeno mensile, seguendo programmaticamente il SAQ di Dipartimento, oltre che le esigenze specifiche che insorgono nelle dinamiche ordinarie. Le riunioni si svolgono dunque sulla base di una precisa programmazione, con regolarità e frequenza lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un presidio costante delle attività da valutare, contrariamente a quanto indicato nella Relazione del NdV, dove genericamente si fa riferimento, per le CPDS di tutti i Dipartimenti, ad una periodicità variabile, che sembra quindi non seguire una precisa programmazione.

5. Il Regolamento per il Riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (da ora in poi: CFU) da parte del Dipartimento - la cui urgenza è stata più volte segnalata dalla CPDS (cfr. la Relazione Annuale della CPDS dell'anno 2018, Sezione 1, punto 5) e la cui redazione è stata demandata come competenza alla Commissione Unica Pratiche Studenti, che ha prodotto una bozza su cui la CPDS si è già espressa con una serie di suggerimenti (cfr. verbale CPDS del 26.4.2017) - è tuttora in fase di revisione da parte della Commissione preposta.

### **Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo**

Rispetto all'indisponibilità dei questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma *web* di accesso agli studenti e della relativa reportistica si suggerisce di operare al più presto nella direzione di un lavoro congiunto, come specificato nella Sezione 1, punto 2.a, e nella Sezione 2, punto 6.

Per quanto concerne il quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), si suggerisce di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono infatti dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento; si tratta, dunque, di un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica, al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.



*Relazione Annuale*  
*Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2019

**Sezione 2**

**PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO**

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere e Beni culturali (Corso di laurea interclasse L1 - L10);
- Scienze dell'educazione e della formazione (Classe di laurea L19).

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Classe di laurea interclasse LM 14 - LM 15);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Classe di laurea interclasse LM85 – LM50, che da quest'anno include anche il Percorso formativo in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori).

**Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS**

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

**Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni**

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, sta attuando una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti stessi, una continua azione di monitoraggio e autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto

del lavoro svolto dalle Commissioni AQ e dall'Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nel CdD e nelle Commissioni AQ. In particolare, si segnalano:

a. il processo di monitoraggio, approvazione e revisione sui e dei programmi di insegnamento, così come promosso dalla CPDS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 13.2.2018, 7.3.2018, 28.02.2019, nonché i verbali della CPDS dei giorni 27.6.2018 e 10.04.2019). Il nuovo *format* delle schede di insegnamento proposto dal PQA ha fornito, inoltre, gli elementi essenziali del *syllabus*, consentendo di avere un'informazione completa sul corso;

b. lo spazio dedicato all'orientamento, la cui cura è sempre stata affidata alle delegate del Direttore all'orientamento, al tutorato e al *placement*, che hanno lavorato per il Dipartimento all'interno del Comitato di Orientamento di Ateneo (C.O.At.) [su questo tema cfr. le Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per le attività di orientamento, approvate nel SA del 10.05.2017 ([https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-08-2017/17-allegato\\_n\\_13\\_sa10mag2017-documento\\_strategie\\_orientamento.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-08-2017/17-allegato_n_13_sa10mag2017-documento_strategie_orientamento.pdf)), il Regolamento di Orientamento e Tutorato del Dipartimento, approvato nel CdD del 22.02.2017 ([www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/30-08-2017/regolamento\\_orientamento\\_2017.pdf](http://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/30-08-2017/regolamento_orientamento_2017.pdf)), la pagina *web* sull'orientamento e tutorato di Dipartimento ([www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato](http://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato))].

Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'Orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono messe puntualmente in evidenza nella relazione annuale della CPDS e vengono condivise, su sollecitazione della CPDS, che periodicamente ha invitato le due Delegate a partecipare ad alcuni incontri programmati della CPDS (cfr. il verbale della CPDS del 24.04.2018), per registrare nei verbali le azioni intraprese a sostegno del processo di apprendimento e orientamento degli studenti, nella consapevolezza che la pubblicazione dei verbali sul sito *web* dedicato alla CPDS, assiduamente monitorata dalla commissione stessa, possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento, ovvero occasione di confronto e stimolo per sollecitare eventuali interventi e suggerimenti da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo, docenti e studenti. Apprezzabile il lavoro delle suddette Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso degli studenti, rispetto al quale si riscontra un notevole punto di forza, che consiste nella continuità di un'azione di accompagnamento degli studenti dalla scuola secondaria superiore all'Università. Trentanove gli incontri organizzati congiuntamente all'ufficio Orientamento e tutorato dell'Ateneo con gli studenti delle scuole secondarie superiori nel 2018; i suddetti incontri hanno coinvolto le scuole della provincia di Foggia, Potenza, Avellino e della BAT. Altre 32 scuole della provincia di Foggia, Potenza, Avellino e Chieti hanno partecipato nello stesso anno a una serie di iniziative organizzate dall'ufficio Orientamento e tutorato di Ateneo, che hanno coinvolto tutti i Dipartimenti. Nell'anno accademico in corso si conta una partecipazione ancora più cospicua, che ad oggi ha visto il coinvolgimento in attività di orientamento in entrata di 46 scuole, comprese quelle delle province di Bari, Matera e

Lecce.

Degne di rilevanza anche le giornate di “Open Day”, organizzate dall’ufficio Orientamento e tutorato di Ateneo con la collaborazione delle Delegate del Direttore, insieme agli altri Delegati dei diversi Dipartimenti dell’Ateneo foggiano: tre nel 2018, nei giorni 20, 26 marzo e 7 aprile, e altre tre nel 2019, nei giorni 20, 28 marzo e 6 aprile. In entrambi gli anni gli incontri, aperti agli studenti e alle famiglie, hanno registrato oltre le 1500 presenze.

Accanto a quelle appena descritte risultano esperienze molto significative ai fini dell’orientamento in ingresso altre due tipologie di azione: i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (d’ora in poi ASL) e il Progetto Nazionale dal titolo “Percorsi di Orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale”. Numerosi i percorsi di ASL realizzati in area pedagogica e in area letteraria e dei beni culturali nell’a.a. 2018-2019: 36 candidature accettate su 55 domande, con il coinvolgimento di 10 scuole secondarie di secondo grado della provincia di Foggia e di BAT, per un totale di 785 studenti. In aggiunta a ciò va detto che nel 2018 sono stati realizzati altri 21 percorsi per l’area pedagogica e altri 5 percorsi per l’area letteraria e di beni culturali relativi all’a.a. 2017-2018. Per l’a.a. 2019-2020 si registrano invece 26 candidature accettate su 49, con il coinvolgimento di 9 scuole secondarie di secondo grado della provincia di Foggia, per lo stesso numero di studenti dell’anno accademico precedente. Le aree di Dipartimento coinvolte sono sempre quella pedagogica e quella letteraria e dei beni culturali.

Il Progetto Nazionale “Percorsi di Orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale” è stato invece finanziato nell’anno accademico in corso e coinvolge i due CdS triennali del Dipartimento – il CdS in *Scienze dell’educazione e della formazione* e il CdS in *Lettere e Beni culturali* – nella coprogettazione e realizzazione di interventi nell’ambito dei progetti del piano nazionale lauree scientifiche e/o piani di orientamento e tutorato (cfr. il Decreto ministeriale n. 1047 del 29.12.2017 e il Decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca n. 359 del 4 marzo 2019).

A conferma del successo delle attività di orientamento in ingresso, ovvero dell’attrattività dei CdS del Dipartimento, la relazione del NdV ha registrato valori molto positivi, in particolare, per i CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Scienze dell’educazione e della formazione*, per i quali la percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni si colloca al di sopra dei livelli nazionali.

L’orientamento in ingresso prosegue poi, per coloro che si immatricolano presso i CdS del Dipartimento, triennali e magistrali, con diverse e altrettanto efficienti azioni di orientamento *in itinere*, quali forme di supporto allo studio e alle scelte formative (cfr. il verbale CdD del 25.07.2017 relativamente all’analisi del documento sulla pianificazione delle strategie per l’incremento degli immatricolati), e in uscita, soprattutto nella veste dell’accompagnamento al lavoro. Nelle attività di orientamento *in itinere* sono coinvolti tutti i docenti del Dipartimento, chiamati a prestare attività di tutorato disciplinare agli studenti che dovessero incontrare difficoltà nello studio e che dovessero aver bisogno, su richiesta, di approfondimenti rispetto al programma, come nel caso degli studenti

lavoratori e non frequentanti. Svolge un'assidua attività di orientamento in ingresso e *in itinere* anche il servizio permanente di *front-office* attivato dal Centro Accoglienza Orientamento e Tutorato. Le attività di orientamento in uscita, accanto a quelle *in itinere*, vengono invece in massima parte gestite dal Laboratorio di bilancio delle competenze, istituito quale laboratorio di Ateneo nel 2004 e da allora coordinato dalla prof.ssa Isabella Liodice. Il suddetto laboratorio, che dal 2007 ha aderito alla Rete Europea FECBOP (*Fédération Européenne des Centres de Bilan et d'Orientation Professionnelle*), è un luogo di incontro, ricerca e formazione finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell'orientamento. Offre dunque agli studenti servizi di orientamento e accompagnamento formativo, finalizzati a migliorare l'efficacia dell'apprendimento e a diminuire la dispersione universitaria, e coinvolge attivamente gli studenti nella costruzione del loro progetto di sviluppo formativo e/o professionale. Pertanto il Laboratorio di bilancio delle competenze svolge, *in itinere*, attività di orientamento che mirano a sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali, cruciali per il successo della propria carriera studentesca e, in uscita, attività di monitoraggio dei laureati e consulenza personalizzata a seconda dei differenti profili professionali e settori di intervento nel mercato del lavoro, anche attraverso i servizi di *Job Point* ed *Europass Corner* gestiti dal suddetto laboratorio;

c. lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento è particolarmente sensibile [(cfr. le Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 ([https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/26-04-2017/linee\\_attuative\\_della\\_pianificazione\\_strategica\\_di\\_ateneo.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/26-04-2017/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)), nonché la pagina *web* <https://www.unifg.it/internazionale>)]. L'Ateneo rilascia anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/didattica/segreteria-online/certificati/certificazione-di-laurea-e-diploma-supplement>). Delle attività di internazionalizzazione svolte nel Dipartimento si occupa la Delegata del Direttore, prof.ssa Tiziana Ingravallo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allestero>). Anche le azioni messe in campo in questo settore della politica di qualità della didattica sono state rese note durante un incontro della Delegata all'internazionalizzazione con la CPDS, che l'ha appunto invitata a descrivere lo stato dell'arte dei progetti di *incoming* e *outgoing*, opportunamente registrati e pubblicati sulla pagina *web* dedicata alla CPDS (cfr. il verbale della CPDS del 24.04.2018).

In particolare si segnala che il numero degli studenti *incoming* e *outgoing* registra una continua crescita, come attestato anche nella Relazione del NdV. Ragguardevoli sono i crediti formativi maturati all'estero, a conferma della tendenza a conseguire in *Erasmus* il massimo dei CFU per semestre, pari a 30. Significativa la continua azione di tutorato svolta settimanalmente dalla Delegata nei confronti degli studenti *incoming*, nonché l'azione di orientamento nei confronti degli studenti *outgoing*, verso i quali si sta

intervenendo con un'intensa attività di sensibilizzazione all'esperienza internazionale. La quasi totalità degli studenti dimostra di conoscere nel dettaglio il programma di mobilità, secondo quanto emerge dai colloqui con la Delegata, e dichiara quale causa principale della propria resistenza rispetto allo studio all'estero lo svantaggio economico. A conferma di questo dato l'incremento finanziario della borsa comunitaria a partire dall'a.a. 2018-2019, che ha mutato notevolmente la risposta degli studenti del Dipartimento: il numero delle domande pervenute per il bando *Erasmus Studio* 2018-2019 da parte degli studenti *outgoing* è più che raddoppiato rispetto all'a.a. 2017-2018, passando da 16 a 29. Per l'anno accademico in corso, seppure in forma parziale, si è già a conoscenza del fatto che il numero degli studenti *outgoing* è pari a 9. Tra le altre cause che ostacolano l'*outgoing* degli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento, registrate sempre attraverso i colloqui di orientamento, anche i condizionamenti socio-culturali e la debole conoscenza delle lingue straniere. In calo, invece, il numero degli studenti *incoming*, sceso da 67 a 50 dall'a.a. 2017-2018 all'a.a. 2018-2019. Il dato parziale degli studenti *incoming* per l'anno accademico in corso è pari a 38.

Da ultimo, si segnala il *Welcome day Erasmus*, giornata dedicata agli studenti stranieri provenienti da Paesi europei ed extracomunitari e iscritti ai diversi CdS dell'Ateneo. La stessa iniziativa si ripete, ogni anno, a livello di Dipartimento. Nell'a.a. 2018-2019 l'iniziativa si è tenuta il 12 ottobre, mentre nell'anno accademico in corso il 12 marzo. Le suddette iniziative si inseriscono nella macroarea delle attività di orientamento organizzate dall'Area ricerca e relazioni internazionali dell'Ateneo per gli studenti *incoming*, che quest'anno hanno previsto una divisione dei *welcom day* per gruppi di 50-70 studenti nelle seguenti date: 12-17-19-26 settembre e primo ottobre;

d. il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento, che viene verificato mediante prove iniziali volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). Il recupero avviene secondo modalità *online* su piattaforma MOOC (*Massive Open Online Courses*) per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi;

e. il continuo intervento formativo-disciplinare affidato ai docenti, il lavoro sui corsi in modalità *e-learning* (MOOC) e l'attività di *tutores* informativi e disciplinari, selezionati ogni anno tramite un bando pubblico per competenza, motivazione e professionalità (<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>): due, tanto per l'anno 2018 quanto per l'anno accademico in corso, i tutorati informativi, finalizzati a fornire informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo e definizione dei piani di studio, e i tutorati disciplinari, uno rientrante nella macroarea dell'italiano e l'altro rientrante nella macroarea della pedagogia, finalizzati a svolgere, prevalentemente, attività di supporto e di didattica integrativa, nonché attività propedeutiche e di recupero.

Significativamente importante, inoltre, la presenza di un servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/unifg-comunica/diverse-abilita-sportello-west/info-unifg/tutorato-alla-pari>; Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5:

[https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/13-06-2013/100305\\_carta\\_dei\\_servizi\\_disabilita.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/13-06-2013/100305_carta_dei_servizi_disabilita.pdf)), per il quale anche quest'anno vi è stato un bando di selezione (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/bandi/selezione-attivita-di-tutorato-alla-pari-aa-2019-2020>). Il Dipartimento opera una particolare attività di sensibilizzazione anche nei confronti dello Sportello WeST-web senza tabù, un servizio *online* offerto dall'Ateneo agli studenti con disabilità e DSA, che mira ad abbattere i limiti legati alla navigazione e all'accesso alle informazioni (cfr. la pagina *web* [www.unifg.it/disabilita-e-dsa](http://www.unifg.it/disabilita-e-dsa)). Infine, presso il Laboratorio informatico del Dipartimento è attivo il "Libro parlato", una postazione dedicata agli studenti che, per disabilità fisiche o sensoriali, non siano in grado di leggere autonomamente, con specifico riferimento ai non vedenti, agli ipovedenti gravi e ai dislessici, e che possono quindi accedere al servizio di consultazione e ascolto dei libri in catalogo. Allo scopo di favorire una migliore integrazione degli studenti diversamente abili iscritti ai CdS del Dipartimento è stato individuato un docente di riferimento nella persona della prof.ssa Lucia Monacis.

#### Criticità evidenziate

a. Nonostante i suggerimenti di una più assidua e proficua azione di monitoraggio sui e dei programmi, già evidenziata nella relazione della CPDS del 2018, persistono criticità in relazione ai seguenti aspetti: cura formale delle schede, aderenza allo schema definito dal PQA, in particolare in relazione alle voci "risultati di apprendimento attesi" e "programma dettagliato", pertinenza e indicazione puntuale della bibliografia, elemento importante per gli studenti, soprattutto non frequentanti (cfr. il verbale della CPDS del 27.06.2018), descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento, indicazione del numero dei CFU nella voce "programma dettagliato", indicazione della divisione in moduli e della tipologia di attività formative alla voce "organizzazione del corso";

b. nessuna;

c. nonostante un miglioramento rispetto a quanto evidenziato nella relazione della CPDS del 2018, si rileva ancora un basso numero di studenti *outgoing* rispetto a quello degli studenti *incoming*;

d) nessuna;

e) nessuna.

#### Proposte di miglioramento

a. Si segnala nuovamente, come già evidenziato nella relazione della CPDS del 2018, la necessità di supervisionare ulteriormente il processo di monitoraggio, approvazione e revisione sui e dei programmi di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 29.5.2018, 27.06.2018 e 10.04.2019), anche nel rispetto di quanto deliberato dal CdD, che ormai due anni fa ha approvato il lavoro della Commissione preposta alla predisposizione dei criteri di congruità dei programmi di insegnamento (cfr. il verbale del CdD del 22.02.2017). Affinché tutti i docenti impegnati nell'attività didattica del Dipartimento aderiscano puntualmente al *format* approvato dal PQA e siano messi nelle condizioni di rispettare i tempi di consegna, si suggerisce che i programmi vengano richiesti per tempo, ovvero che siano consegnati nei tempi, privi di problematiche

formali e sostanziali, in modo tale che il processo che passa per le Commissioni AQ, la CPDS e il CdD e approda sul sito *web* tramite un lavoro di *équipe* a livello di Dipartimento e di Ateneo possa essere "virtuoso". Si raccomanda alle Commissioni AQ di monitorare sistematicamente l'adeguatezza delle informazioni inserite nei *format* e si suggerisce di avviare momenti di condivisione e confronto, eventualmente anche nell'ambito di CdD monotematici, sulla corretta compilazione del *syllabus* nell'ottica di una maggiore consapevolezza e trasparenza del processo, nonché in virtù del necessario adeguamento del processo di insegnamento-apprendimento ai bisogni formativi degli studenti, secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA. Nel già citato corso a frequenza obbligatoria sulla didattica universitaria, organizzato dall'Ateneo tramite il CAP e il PQA e rivolto ai docenti neo-assunti e ai docenti *upgrade* (cfr. la Sezione 1, punto 1), si è tenuto quest'anno un incontro sulla compilazione del *syllabus* (il riferimento è qui alla quarta edizione del corso, avviata il giorno 3.10.2019). Potrebbe dunque essere utile replicare quell'incontro per tutti i docenti del Dipartimento. In aggiunta si suggerisce al PQA di sensibilizzare tutti i docenti rispetto all'utilità della frequenza del suddetto corso, fermo restando l'obbligatorietà per i neo-assunti e per chi abbia beneficiato di progressione di carriera in tutte le fasce;

b. nonostante non si evidenzino criticità nel complesso delle azioni di orientamento avviate dal Dipartimento, si suggerisce comunque ai coordinatori del processo di orientamento e a tutti gli attori dell'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, come già evidenziato nella relazione della CPDS del 2018, di continuare a monitorare i dati relativi alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita, sempre nell'ottica di un lavoro congiunto con gli uffici del Dipartimento e dell'Ateneo, al fine di incrementare i percorsi di orientamento in ingresso degli studenti di area filologica e storico-letteraria;

c. occorre garantire - come richiesto dalla Delegata del Direttore all'Internazionalizzazione e come già evidenziato nella relazione della CPDS del 2018 - una nomina annuale di *tutor Erasmus*, da individuare tra gli studenti che abbiano già fatto esperienza di mobilità all'estero e che possano assicurare l'attività permanente dell'*Erasmus Point*, ovvero del *front-office* informativo di Dipartimento. Il Dipartimento ha già sperimentato l'efficacia di questa figura di sostegno, nominata per due anni di seguito prima del 2018. Inoltre si invita a valutare l'esigenza - manifestata dalla componente studentesca - di poter usufruire di un più ampio ventaglio di lingue utili ai fini della mobilità, considerati anche gli accordi esistenti, orientati soprattutto verso la Spagna, e la disponibilità del Centro Linguistico di Ateneo (da ora in poi CLA).

d) nessuna;

e) nessuna.

## 2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Sul piano delle infrastrutture (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni), stando al

buon livello di soddisfazione emerso dagli ultimi risultati dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, riferibili all'a.a. 2018-2019, la situazione del Dipartimento appare adeguata in relazione al numero degli studenti e alle esigenze didattico-formative dei CdS. Inoltre la sospensione delle attività didattiche nel corso dei giorni destinati alle sedute di laurea sembra rendere più fluida l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi.

Significativa la presenza del Laboratorio informatico, dotato di un sufficiente numero di apparecchiature e aperto all'utilizzo di tutti gli studenti.

Positivo anche il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnala, a tal proposito, l'interessante e proficua iniziativa di corsi di formazione organizzati dalla biblioteca su servizi bibliotecari e strumenti di ricerca bibliografica nei giorni 8 e 10 maggio, 20 e 22 novembre per il 2018, 3 e 5 dicembre per il 2019 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/events/servizi-bibliotecari-e-strumenti-di-ricerca-bibliografica-area-umanistica>). Degna di pregio la realizzazione del progetto di Ateneo OASI (Biblioteche Open access e Sistemi innovativi), che ha visto fortemente impegnato il prof. Sebastiano Valerio, allora Delegato del Rettore al Sistema bibliotecario, e che ha promosso una migliore gestione degli spazi e della catalogazione dei beni non ancora disponibili al pubblico.

Rispetto al Laboratorio informatico e alla Biblioteca, nella relazione annuale del 2018, nonostante i risultati positivi dei questionari di valutazione della didattica relativamente ai due servizi, la CPDS evidenziava alcune criticità riscontrate dagli studenti e riportate nei colloqui di confronto con gli organi del Dipartimento preposti all'AQ, soprattutto in relazione ad episodi di mancato rispetto dell'apertura del Laboratorio informatico, nonché ad un'insufficienza della fascia oraria di apertura della Biblioteca. Raccomandava dunque di vigilare sull'apertura del servizio del Laboratorio informatico per il numero di ore previste e di ripristinare l'orario prolungato per quanto riguarda la Biblioteca.

Il Responsabile dell'Unità Servizi Informativi del Dipartimento, dott. Roberto D'Ecclesia, riferisce che il Laboratorio informatico è attualmente chiuso al pubblico per disposizioni del precedente Direttore, prof. Pierpaolo Limone; il suo utilizzo è riservato alle attività di supporto alla didattica, nonché alle iniziative di studio e di ricerca organizzate nell'ambito dei PCTO.

Quanto, invece, alla Biblioteca, da un confronto con la Responsabile del Servizio Biblioteche Area Umanistica del Dipartimento, dott.ssa Antonella Tomasicchio, è emerso che la sala lettura principale è aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 18.00, con pausa servizi dalle 14.00 alle 15.00, e il venerdì dalle 8.30 alle 13.30. E' stata dunque ripristinata l'apertura della sala lettura principale grazie alla disponibilità del personale di biblioteca, che si è reso disponibile a coprire il servizio in sostituzione dell'operatore che precedentemente effettuava la chiusura, attualmente assegnato ad altro ufficio. Nel periodo estivo l'orario viene ridotto con date variabili di inizio e fine (per circa 2 mesi in totale), per cui la suddetta sala lettura è aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 16.30, e il venerdì dalle 8.30 alle 13.30. Le sale interne n. 12 e n.

16 osservano orari di apertura ridotti (dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 13.00), ma sono accessibili, su richiesta, anche in altri orari, per particolari e motivate esigenze. A partire dal mese di marzo del 2019 è stata inaugurata anche la sala Scarabello, ubicata accanto alla segreteria studenti, che segue orari di apertura e chiusura del plesso di via Arpi 176; la suddetta sala offre attualmente dodici posti a sedere. Rispetto alla fruibilità della sala lettura principale, la Responsabile sostiene, per il momento, l'impossibilità di un ulteriore ampliamento degli orari di apertura per carenza di personale di vigilanza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è considerata sufficientemente adeguata. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni: in riferimento all'anno oggetto di analisi della presente relazione si registrano, come scadenze indicate dall'Ateneo per la redazione e pubblicazione del calendario delle lezioni, la data del 12.09.2018 per l'a.a. 2018-2019 (primo semestre), la data del 18.02.2019 per l'a.a. 2018-2019 (secondo semestre) e la data del 12.09.2019 per l'a.a. 2019-2020 (primo semestre). Il *link* relativo alla suddetta configurazione viene opportunamente inviato alle Commissioni AQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 18.09.2018 e 26.02.2019). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei docenti dei dati mancanti, anche relativi a orari di ricevimento e programmi (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Anche per l'anno accademico in corso si rileva la presenza di sovrapposizioni di orari di lezioni, nonostante tali sovrapposizioni sembrano essere a carico di insegnamenti opzionali e affini. Rispetto ad alcuni insegnamenti, sentiti gli uffici preposti, si è rilevata una costante attenzione al processo, che ha portato a contattare telefonicamente i docenti interessati e a suggerire loro una modifica dell'orario di lezione in accordo con i bisogni e le disponibilità degli studenti frequentanti.

Proposte di miglioramento

Come già suggerito nella relazione annuale della CPDS dell'anno 2018 si ribadisce la necessità di una costante attenzione degli uffici preposti, al fine di evitare, laddove possibile, accavallamenti di date di lezioni e d'esame relative a discipline dello stesso anno di corso.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le condizioni relative all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento rispetto alle esigenze dei CdS del Dipartimento sono decisamente migliorate rispetto a quanto registrato nella relazione annuale della CPDS dell'anno 2018, nella quale si evidenziavano lacune nella gestione dei bisogni formativi e informativi degli studenti, seppur dovute a una carenza del personale impiegato nei suddetti servizi, con specifico riferimento alla segreteria studenti.

Dal 31.05.2018 al 31.07.2018 è stata data agli studenti la possibilità di esprimere un parere sui servizi offerti dall'Ateneo tramite un questionario *online* formulato dal PQA. A seguito dell'elaborazione e dell'analisi dei dati sono emerse le stesse criticità evidenziate in una prima indagine conoscitiva, avviata nell'anno 2017 dalla Direzione Generale dell'Ateneo per misurare il livello qualitativo, percepito dagli studenti, dei servizi erogati dalle segreterie studenti dei Dipartimenti. L'iniziativa ha, tra l'altro, portato all'approvazione della Carta dei Servizi di Ateneo (<https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi-delluniversita-degli-studi-di-foggia>; CdA - 28.2.2018). Rispetto alle criticità evidenziate allora dalla Direzione Generale, nel CdD del 7.3.2018 il dott. Raffaele Carrozza, Responsabile dell'Area Didattica, Segreteria studenti e Processi AVA, aveva chiarito come l'indagine fosse stata svolta in un periodo di forte affluenza, ovvero in un periodo in cui il personale delle segreterie era alle prese con la gestione di numerosi disguidi, tra cui le immatricolazioni/iscrizioni tramite la nuova procedura "ESSE3" e la "bonifica" dei CFU). Pertanto, su sollecitazione del Direttore, all'indagine conclusasi il 31.07.2018, i cui risultati sono stati resi noti dal PQA il 6.05.2019 con richiesta di una breve sintesi di considerazioni relativamente al rapporto statistico predisposto dall'area elaborazione dati sul questionario dei servizi, relativo all'anno accademico 2017-2018, comprensiva di analisi delle criticità e di proposte di eventuali azioni di miglioramento, il giorno 7.05.2019 si è costituito e riunito un gruppo di lavoro sulla qualità dei servizi del Dipartimento, composto dalla prof.ssa Barbara De Serio, allora Delegata del Direttore alla didattica, dal dott. Raffaele Carrozza, allora Responsabile dell'Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA, dal dott. Pasquale Pepe, Responsabile della Segreteria studenti, dal dott. Giuseppe Pasculli, Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Puglia, e dal dott. Matteo Caputo, Rappresentante degli studenti in Senato. Oggetto dell'incontro è stata la riflessione sulla rilevazione sistematica avviata dal PQA, nell'ambito del processo di autovalutazione dell'Ateneo, sulla qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi (segreterie – didattica e studenti – *tutores* informativi, biblioteche, laboratori informatici, didattici e di ricerca, servizi informatici, logistica). La criticità emersa dai questionari era relativa alla segreteria studenti, con particolare riferimento all'adeguatezza degli orari d'apertura al

pubblico, con valore pari a 2.31. Va detto che il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, in una griglia da 1 a 4, il valore di 2.5. Riguardo a questo aspetto va precisato che il Dipartimento soffre di una massiccia carenza relativamente al personale delle segreterie – didattica e studenti – in rapporto alla numerosità dei CdS in carico al Dipartimento, come evidenziato dalla nota sindacale inviata dal Coordinatore FGU per l'Università di Foggia, dott. Tommaso Campagna, al Direttore Generale e, p.c., a tutti i tecnici amministrativi, ai Direttori di Dipartimento, al Presidente del Nucleo di Valutazione e alla Presidente del CUG il 9 ottobre 2018. La suddetta nota riporta una riflessione sulla nuova revisione della tecnostruttura dell'Università di Foggia, che evidentemente non risponde al provvedimento ministeriale sul costo standard per studente in corso, in cui si dispone, a proposito del criterio relativo al costo del personale tecnico-amministrativo, che vada attribuita una dotazione standard pari ad una unità di personale per ogni docente e, in aggiunta, un numero di figure e di supporto tecnico parametrato a quelle eventualmente richieste in sede di accreditamento dei CdS e un numero di collaboratori ed esperti linguistici pari a quelli in servizio presso l'Ateneo. Pur nella consapevolezza che il servizio non raggiungerà mai livelli alti di efficienza senza un'integrazione delle risorse umane necessarie a sostenere il carico di lavoro, in quella sede sono state avanzate alcune azioni migliorative, proposte al CdD del 23.05.2019 e attualmente realizzate, su deliberato del CdD, con un evidente miglioramento della qualità del servizio stesso, a partire dalla capacità di "snellire" le richieste e le file allo sportello: ampliamento degli orari di apertura al pubblico, ricevimento telefonico, servizio di prenotazione *online*, pensato soprattutto per gli studenti lavoratori e per quelli fuori sede, aperto e fruibile da tutti e considerato preferenziale a partire dall'anno accademico in corso.

#### Criticità evidenziate

Minime le criticità rispetto a quanto evidenziato nella precedente relazione della CPDS, attualmente connesse alla carenza di personale impiegato in entrambe le segreterie – dato che sussiste. I responsabili dei suddetti servizi, congiuntamente agli amministrativi che vi lavorano, stanno cercando di sopperire alla carenza di personale con un ampliamento degli orari di servizio.

#### Proposte di miglioramento

Coerentemente con la proposta della CPDS, che nella relazione del 2018 suggeriva una più accurata valutazione dei suddetti servizi, il deliberato del CdD del 7.03.2018 ha previsto la possibilità di redigere un questionario, con la collaborazione dell'Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA del Dipartimento, da somministrare *online* agli studenti almeno due volte nel corso dell'anno solare, in modo tale da poter rilevare l'indice di gradimento dei servizi offerti dalle segreterie e superare le eventuali criticità emerse. Non si rileva la redazione né la somministrazione di alcun questionario. Per migliorare ulteriormente la qualità dei suddetti servizi, in risposta ai bisogni e alle richieste degli studenti, nonostante la consapevolezza di un netto miglioramento delle azioni di informazione, orientamento e gestione delle carriere da queste intraprese nei confronti degli studenti, si suggerisce comunque di procedere nella redazione di un

questionario di Dipartimento sui servizi.

5. *Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nonostante la CPDS continui a segnalare l'opportunità di un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti (cfr. la relazione annuale della CPDS del 2018, Sezione 2, punto 5, nonché la Sezione 1, punto 2 della presente relazione), attualmente non si rilevano momenti di analisi dei suddetti questionari da parte del CdD. Non risulta siano stati mai analizzati congiuntamente e nell'ottica di un proficuo scambio e confronto tra gli attori diversamente impegnati nel processo di assicurazione della qualità della didattica né i questionari della valutazione della didattica relativi al primo semestre dell'a.a. 2017-2018, né quelli relativi al secondo semestre dello stesso anno, che sono attualmente i questionari rispetto ai quali si dispone dei dati aggregati per CdS e disaggregati per singoli insegnamenti.

Criticità evidenziate

Si rileva l'assenza di momenti di analisi critica dei dati.

Proposte di miglioramento

Si raccomandano azioni di analisi e discussione approfondita dei dati, nella consapevolezza che i questionari somministrati agli studenti rappresentano un utile strumento per circoscrivere elementi di criticità e permettere al Dipartimento, attraverso il lavoro delle Commissioni AQ, di attuare appropriati e tempestivi correttivi. Si auspica, come già evidenziato nella relazione della CPDS del 2018, che l'applicazione delle nuove Linee guida per la "Settimana dello Studente" possa fornire un *input* ulteriore alla realizzazione del processo. Si suggerisce al PQA di inserire una nota finale nelle Linee guida per la "Settimana dello studente" in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si debba procedere ad un'analisi del resoconto con tutto il CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come attualmente le Linee guida recitano. Peraltro la discussione collegiale nell'ambito del CdD è stata sollecitata anche nella relazione del NdV.

6. *Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la relazione annuale della CPDS nel CdD del 16.1.2019. In quella occasione l'allora Presidente della CPDS ha presentato la relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Referenti dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di Commissioni AQ, allargate anche ai docenti che tengono

insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 16.1.2019 (Prot. n. 2772 – III/2 rep. 58/2019), che ha fissato azioni correttive e tempi di realizzazione.

È stato messo a punto solo parzialmente quanto stabilito dal CdD del 16.01.2019, che rispetto al punto 15, relativo alla Relazione annuale della Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, aveva deliberato quanto segue: entro tre mesi le Commissioni AQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia* redigano il documento “Analisi della domanda di formazione del CdS; le Commissioni AQ redigano una relazione, seguita da un intervento in CdD, per rispondere in modo propositivo alle criticità emerse in sede di relazione annuale della CPDS, tramite l’adozione di misure migliorative; le Commissioni AQ monitorino la compilazione e la consegna delle schede dei programmi di insegnamento, perché siano prive di problemi formali e sostanziali; il CdD e le Commissioni AQ procedano a una sistematica analisi e discussione dei dati rilevati dai questionari della didattica compilati dagli studenti; l’Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA proceda a un lavoro congiunto con l’Area Elaborazione Dati, Supporto alle Decisioni e Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento dell’Ateneo per la verifica dei dati in procedura ESSE3 in relazione all’offerta formativa e alla risoluzione delle problematiche relative all’indisponibilità dei questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma *web* di accesso agli studenti; che il sito sia costantemente aggiornato e maggiormente curato il processo di messa a punto dei documenti sull’assicurazione della qualità, da discutere per tempo e redigere con completezza; che sia redatto il Regolamento per il Riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari del Dipartimento; che siano maggiormente pubblicizzate le azioni intraprese in merito ai processi di assicurazione della qualità, attraverso la loro pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento.

#### Criticità evidenziate

Le criticità più evidenti, che richiedono dunque un intervento immediato anche in considerazione delle esigenze manifestate dagli studenti durante l’ultima “Settimana dello studente” (cfr. i *report* delle attività svolte), sono quelle relative alla redazione dei programmi, con specifico riferimento al carico di studio e/o alle indicazioni bibliografiche, e all’indisponibilità dei questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma *web* di accesso agli studenti, massima nella Settimana dello Studente del primo semestre dell’a.a. 2019-2020, durante la quale gli studenti che hanno potuto compilare in aula i questionari sono stati davvero pochi.

Non si evidenzia un’analisi sistematica, soprattutto nell’ambito dei CdD, dei dati ricavati dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, che allo stato vengono discussi e commentati solo nell’ambito dei GAQ e che andrebbero quindi condivisi con tutti i docenti del Dipartimento, ciascuno per il proprio CdS di afferenza.

Va inoltre maggiormente curata la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni sul sito *web* del Dipartimento, che allo stato non risulta aggiornato in tutte le sue voci.

#### Proposte di miglioramento

L'auspicio è che il costante *feedback* "virtuoso" da parte del Dipartimento e delle Commissioni AQ conduca all'attuazione di misure migliorative rispetto ai processi "critici" individuati nella relazione della CPDS del 2018 e rispetto alla delibera del CdD del 16.1.2019.

Si suggerisce all'Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA di procedere a un lavoro congiunto con l'Area Elaborazione Dati, Supporto alle Decisioni e Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento dell'Ateneo per la risoluzione delle problematiche relative all'indisponibilità dei questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma *web* di accesso agli studenti.

Si suggerisce, altresì, di analizzare e discutere in un CdD monotematico, ovvero nell'ambito di Commissioni AQ allargate a tutti i docenti dei rispettivi CdS, i dati desunti dai questionari di valutazione della didattica per ipotizzare collegialmente proposte di miglioramento della didattica stessa e dei servizi.



*Relazione Annuale  
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2019

**Sezione 3**

**CdS Magistrale Interclasse in Filologia, Letterature e Storia**

**A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

In merito all'analisi e alla discussione dei dati ricavati dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, nella relazione precedente la CPDS aveva suggerito di prendere atto non solo dei dati dei questionari aggregati per CdS, ma anche dei dati disaggregati per ogni disciplina, al fine di intraprendere strategie migliorative in relazione alle criticità emerse. La questione è stata presa in esame dal CdD del 16.01.2019, che ha deliberato che il Dipartimento e tutte le Commissioni AQ procedano sistematicamente all'analisi e alla discussione dei dati ricavati dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, in forma aggregata e disaggregata per ogni disciplina, nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, cui si riconosce capacità e possibilità di incidere sulla didattica e sui servizi. Pertanto la Commissione AQ ha programmato un incontro specifico esteso a tutti i docenti del CdS, in cui esaminare i dati nel dettaglio, avendo a disposizione i questionari debitamente compilati per tutti gli insegnamenti (cfr. il verbale del 6.03.2019). Nel frattempo, il giorno 13.11.2019 la Commissione stessa si è riunita in forma ristretta per effettuare un'accurata analisi dei dati aggregati e disaggregati relativi ai suddetti questionari e individuare le opportune strategie migliorative.

Criticità evidenziate

Dalla documentazione a disposizione non risulta che sia stato ancora organizzato l'incontro previsto, aperto a tutti i docenti del CdS e finalizzato all'analisi dei dati.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a curare le azioni già intraprese, riflettendo sui singoli indicatori di ogni insegnamento, al fine di individuare eventuali elementi di criticità e porre in atto adeguati interventi correttivi. In linea con quanto già previsto dalla Commissione AQ, si suggerisce, inoltre, di organizzare un momento di riflessione collettiva, ossia un incontro specifico della Commissione stessa, allargato a tutti i docenti del CdS, o un CdD monotematico, per analizzare i questionari della valutazione.

*2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come riferisce la Referente del CdS, prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, i dati raccolti sono stati presentati e discussi nel dettaglio nel corso della riunione della Commissione AQ del 13.11.2019. Sul sito *web* del Dipartimento inoltre, alla pagina “Qualità della didattica” (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), sono presenti gli esiti dei questionari relativi all’a.a. 2018-2019, in forma aggregata per Dipartimento e CdS. L’attuazione delle nuove Linee Guida per la “Settimana dello Studente” (16.10.2018) ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre, gli esiti dei dati raccolti. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e Dipartimento, viene aperta una ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, dunque, all’attuazione di opportune strategie migliorative. La suddetta “Settimana dello Studente” costituisce, altresì, un’occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. il verbale della CPDS dei giorni 17.12.2018 e 13.05.2019). Un ulteriore momento di riflessione e di confronto in merito è stato dedicato anche nell’ambito della Giornata di Orientamento, organizzata congiuntamente dai CdS di *Lettere e Beni culturali e Filologia, Letterature e Storia* e svoltasi il giorno 28.05.2019.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Stante il deliberato del CdD del 16.01.2019, si suggerisce di continuare a curare con costanza sia l’analisi dei dati sia le suddette azioni di coinvolgimento e discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee Guida per la “Settimana dello Studente”.

*3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Tramite i loro rappresentanti nella Commissione AQ, oltre che in CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le loro istanze, prese sempre in considerazione: il CdS interviene, pertanto, promuovendo procedure di AQ che sono sottoposte al parere della CPDS, per poi essere esaminate in CdD. Al contempo, la CPDS, come si evince da tutti i verbali pubblicati ([www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica](http://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica)), promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati al Referente del CdS e al Direttore. Come dichiarato dalla Referente del CdS durante la riunione con il PQA svoltasi il giorno 9.10.2019, la Commissione AQ prevede, altresì, di attuare un orario di ricevimento dedicato specificamente agli studenti iscritti al CdS e alle loro segnalazioni.

Criticità evidenziate

Le suddette procedure di gestione di reclami da parte degli studenti non sono state ancora formalizzate.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto previsto dalla Commissione AQ, si suggerisce di formalizzare tali procedure.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alla SUA-CdS e alla SMA gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente analizzati e considerati, in base alla suddivisione per classi di laurea (cfr. il verbale della Commissione AQ del 10.09.2018).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno sempre modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze all'interno della CPDS, della Commissione AQ e del CdD: anche a questo scopo vengono ciclicamente convocate le riunioni AQ congiunte di *Lettere e Beni culturali* e *Filologia, Letterature e Storia*, aperte ai docenti dei rispettivi CdS (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018 e 28.01.2019). Inoltre, l'applicazione delle Linee Guida per la

“Settimana dello Studente” (16.10.2018), ormai entrata a pieno regime, agevola i flussi di comunicazione.

Non si registra per tutti gli organi di governo del Dipartimento la presenza del personale di supporto, che partecipa soltanto ai lavori di alcuni gruppi e commissioni, ma non risulta presente, ad esempio, nelle Commissioni AQ.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di considerare la possibilità di formalizzare l’*iter*, per fruire in modo ancora più proficuo delle Linee Guida per la “Settimana dello Studente”. Si propone, inoltre, di integrare la Commissione AQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa, attualmente non presente nel suddetto organo di AQ, che possa farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi ed agevolare la circolazione delle politiche di AQ adottate dalla commissione del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato seguito alle criticità rilevate dai questionari della valutazione, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute: le istanze sono, infatti, sempre accolte dalla Commissione AQ in direzione migliorativa o risolutiva. In particolare, nell’ambito delle riunioni della Commissione AQ (cfr. i verbali dei giorni 10.09.2018, 22.11.2018, 28.01.2019, 6.03.2019, 23.07.2019 e, da ultimo, il resoconto, ottenuto da parte della Referente del CdS, relativo alla riunione svoltasi il giorno 13.11.2019) i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di analisi: dai dati raccolti non emergono criticità di rilievo. La Commissione AQ si propone, altresì, di dedicare all’analisi dei dati anche riunioni AQ allargate e CdD monotematici a riguardo.

Criticità evidenziate

In ordine alle segnalazioni ricevute, non sempre di tutte le azioni di miglioramento poste in atto dal CdS viene fornito un adeguato riscontro e/o aggiornamento.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al CdS di conferire maggiore visibilità alle azioni correttive intraprese, anche dando effettivo seguito al proposito di dedicare riunioni AQ allargate e CdD monotematici all’esame dei dati.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le considerazioni complessive della relazione annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state esposte ed analizzate nel dettaglio all'interno della Commissione congiunta AQ dei CdS in *Lettere e Beni Culturali e Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il verbale del 28.01.2019), oltre che nel CdD (cfr. il verbale del 16.01.2019), accordandone credito e visibilità. In particolare, i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di dettagliata analisi (cfr., da ultimo, il resoconto, ottenuto da parte della Referente del CdS, relativo alla riunione della Commissione AQ svoltasi il giorno 13.11.2019); il documento di "Analisi della domanda di formazione" del CdS è stato ormai redatto e consegnato e risulta allegato alla SUA-CdS - Quadro A1.b (cfr., inoltre, i verbali della Commissione AQ dei giorni 6.03.2019 e 23.05.2019); ci si propone un lavoro comune con la Commissione AQ di *Lettere e Beni culturali* in merito all'ampliamento del Comitato di Indirizzo; il tirocinio è ora previsto dal Regolamento didattico tra le attività a scelta (cfr. il verbale della Commissione AQ del 30.01.2018; cfr., altresì, il verbale del CdD del 13.02.2018) ma, allo stato, il CdS non ha ancora sperimentato tirocini e/o *stage* in enti o aziende; a fronte della situazione occupazionale, il CdS monitora costantemente la propria specificità (peraltro, le indagini AlmaLaurea riportate nelle SUA-CdS 2018 e 2019 mostrano risultati positivi); in merito alle PVI i verbali sono ora dettagliati e risulta definita e formalizzata la procedura di recupero di eventuali lacune, in caso di esito negativo della prova; una particolare attenzione è riservata al processo di internazionalizzazione, al fine di incrementare la percentuale della mobilità studentesca, che dalla SUA-CdS risulta ancora bassa ma, comunque, in via di miglioramento; la Referente del CdS invita, inoltre, a porre la massima attenzione alla corretta compilazione delle schede dei programmi di insegnamento, segnalando ogni incongruenza e disfunzione *ad personam*, per poter intervenire in tempo utile.

#### Criticità evidenziate

Allo stato, l'analisi della relazione annuale della CPDS risulta in gran parte tradotta in interventi risolutivi, anche nel rispetto dei tempi fissati dalle delibere del CdD dei giorni 16.01.2018 e 16.01.2019. Da incrementare resta la percentuale relativa alla mobilità studentesca.

#### Proposte di miglioramento

Si invita a mettere in atto quanto deliberato dal CdD del 16.01.2019. Si raccomanda, nello specifico, di implementare le azioni finalizzate all'aumento della percentuale della mobilità studentesca.

### **B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel Quadro A4.B.2 della SUA-CdS risulta ormai ben avviato e molto migliorato nel tempo, sulla base delle indicazioni e del monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., in particolare, i verbali della Commissione AQ dei giorni 5.03.2018 e 9.04.2019).

Criticità evidenziate

Non si registra ancora una piena aderenza allo schema predisposto dal PQA per la compilazione delle singole schede di insegnamento; in alcuni casi, inoltre, le informazioni fornite nelle suddette schede risultano lacunose o imprecise, in particolare per quanto attiene all'indicazione della bibliografia di base, delle modalità della prova d'esame e dell'eventuale svolgimento del corso in modalità *blended*. Queste lacune ed imprecisioni - che, nei casi specifici, la Commissione AQ ha provveduto a segnalare *ad personam* - possono generare confusione e disorientamento tra gli studenti (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 27.06.2018 e 10.04.2019).

Proposte di miglioramento

In linea generale, si raccomanda di stilare il programma in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica. In assenza dei relativi questionari tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Antropologia applicata; Antropologia culturale II; Archeologia del Mediterraneo tardo antico; Laboratorio di latino scritto; Letteratura tedesca II; Retorica latina*.

Dall'esame dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2018/2019, un livello complessivo di soddisfazione

globalmente positivo in merito ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,33 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione da parte degli studenti non frequentanti, per l'a.a. 2018/2019 emerge un livello di soddisfazione altrettanto positivo, con una valutazione media pari a 3,39. Dall'analisi dei risultati disaggregati per singola disciplina, è emerso che i seguenti insegnamenti hanno ottenuto un indice di gradimento positivo, ma inferiore all'indice di sintesi 3,25: *Filologia della letteratura italiana* (valutazione media 2,97); *Letteratura italiana II* (valutazione media 3,08); *Filosofia dell'educazione* (valutazione media 2,92); *Storia e critica della letteratura italiana, mod. II – Metodologia della critica letteraria* (valutazione media 3,04); *Antropologia delle migrazioni* (valutazione media 3,09); *Filologia latina medievale umanistica* (valutazione media 3,23).

#### Criticità evidenziate

Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina è emerso che il seguente insegnamento ha ottenuto un livello di soddisfazione inferiore all'indice di sintesi 2,5: *Letteratura italiana moderna e contemporanea, mod. II - Letteratura italiana contemporanea* (valutazione media 2,47).

#### Proposte di miglioramento

Si suggerisce al Dipartimento di avviare una approfondita discussione sui dati desunti dai questionari, al fine di accrescere la consapevolezza in merito ai risultati raggiunti e di applicare possibili strategie di miglioramento. Nello specifico, per quanto concerne le conoscenze preliminari, si può proporre ai docenti di dedicare un più congruo numero di ore a lezioni introduttive, in cui porre meglio in luce i nodi critici della disciplina, sciogliere dubbi e colmare eventuali lacune pregresse. In ogni caso, come già fatto presente (cfr. i suggerimenti della Sezione 1), si suggerisce al PQA di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono infatti dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento; si tratta, dunque, di un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica, al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Per quanto concerne gli strumenti didattici, si può consigliare di sollecitare gli studenti a frequentare con maggiore assiduità la biblioteca del Dipartimento, in modo che possano acquisire una diretta conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca disponibili (banche dati, edizioni critiche, riviste specialistiche, cataloghi, fondi speciali, etc.). In merito al materiale didattico, infine, si suggerisce di verificare l'adeguatezza del materiale bibliografico al carico didattico e al numero di CFU previsti.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione, dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,33. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile invece analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina è emerso che i seguenti insegnamenti hanno ottenuto un indice di gradimento positivo, ma inferiore o pari all'indice di sintesi 3,25: *Lingua e letteratura latina*, mod. I - *Didattica del latino* (valutazione media 3,25); *Filologia della letteratura italiana* (valutazione media 2,78); *Letteratura italiana II* (valutazione media 2,95); *Letteratura italiana moderna e contemporanea*, mod. II - *Letteratura italiana contemporanea* (valutazione media 2,89); *Antropologia delle migrazioni* (valutazione media 2,86); *Storia dell'Europa contemporanea* (valutazione media 3,13). Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina è emerso che il seguente insegnamento ha ottenuto un livello di soddisfazione pari all'indice di sintesi 2,5: *Filosofia dell'educazione*. Anche in questo caso, in assenza dei relativi questionari, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Antropologia applicata*; *Antropologia culturale II*; *Archeologia del Mediterraneo tardo antico*; *Laboratorio di latino scritto*; *Letteratura tedesca II*; *Retorica latina*.

Come risulta dal verbale CPDS del 29.5.2018, la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo intende impegnarsi nella valorizzazione dei laboratori, quali centri di attività didattica.

### Criticità evidenziate

Dall'analisi dei dati, sulla base di quanto stabilito dal PQA, non emergono criticità evidenti.

### Proposte di miglioramento

Si suggerisce di avviare una approfondita discussione sui dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti nell'ambito di un CdD, al fine di migliorare l'organizzazione delle attività didattiche integrative e/o laboratoriali, per gli insegnamenti che le prevedono, e di promuovere un dibattito, anche all'interno dei GAQ, per potenziare tali iniziative. Nello specifico, in linea con l'intenzione dichiarata dalla Referente e con quanto già sottolineato (cfr. il punto B3), si può proporre di apportare qualche innovazione ai metodi didattici soprattutto in relazione alle attività pratiche, che potrebbero garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*; si consiglia, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Allo stato non emergono nuovi dati su cui riflettere. Il CdS, infatti, non ha ancora sperimentato attività di *stage/tirocinio* in enti o aziende, pur avendo previsto nel piano

dell'offerta formativa dell'a.a. 2018-2019 lo svolgimento di tali attività a scelta da parte dello studente (cfr. il Regolamento Didattico, art. 6: [https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/16-10-2018/regolamento\\_filologia\\_letterature\\_e\\_storia\\_2018-2019\\_11.4.2018\\_b.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/16-10-2018/regolamento_filologia_letterature_e_storia_2018-2019_11.4.2018_b.pdf)), in linea con la proposta avanzata dalla CPDS nella precedente relazione, presa in esame e fortemente incoraggiata dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 14.05.2018) e dichiarata nel RRC (cfr. il verbale della CPDS del 29.05.2018).

#### Criticità evidenziate

Allo stato non emergono nuovi dati su cui riflettere.

#### Proposte di miglioramento

In linea con quanto già previsto dall'*iter* attuativo dell'a.a. 2020-2021, si suggerisce di far entrare a pieno regime, nel più breve tempo possibile, le attività di *stage/tirocinio*, sulla base delle convenzioni e degli accordi stipulati con enti e aziende in coerenza con l'offerta formativa e con i profili professionali in uscita dal CdS.

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Va precisato che esiguo è il numero degli studenti lavoratori iscritti al CdS in questione. Ad ogni buon conto, in relazione alle modalità specifiche di progettazione e gestione dei percorsi formativi, piegati alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza (ivi compresi gli studenti *Erasmus*), dalla SUA-CdS si evince che la Commissione AQ intende continuare a porre in essere le azioni indicate nello scorso RRC: incrementare le lezioni pomeridiane, oltre che le lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, messi nelle condizioni di frequentare, sarebbero meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del corso); potenziare le attività di tutorato *in itinere* proprio per quegli studenti che si dichiarano impossibilitati a frequentare con regolarità (cfr. il verbale della Commissione AQ del 22.11.2018). In generale, come si legge nel Quadro B5 della SUA-CdS, ogni studente lavoratore o non frequentante ha modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato, ma anche tramite gli *open day* e il sito *web*, su cui sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di tutti i docenti. È previsto, inoltre, un tutorato "alla pari" (da studente a studente), disciplinare e relazionale, per studenti diversamente abili. Un utile supporto per la preparazione è fornito, in ogni caso, dai *tutores* disciplinari.

Per rispondere ancor meglio alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, la Commissione AQ del suddetto CdS ha accolto favorevolmente la proposta relativa alla modalità di erogazione *e-learning blended* dei seguenti insegnamenti: *Storia dell'Europa contemporanea*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6); *Storia del Mezzogiorno moderno*, erogazione *e-learning blended*

parziale (5 CFU su 6) per l'a.a. 2018-2019; *Retorica latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) per l'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale della Commissione AQ del 28.01.2019). Relativamente alla suddetta proposta, che rientra nel processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019), si è espressa favorevolmente anche la CPDS (cfr. il verbale del 26.02.2019; cfr. anche il punto 4 della Sezione 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per conferire maggiore visibilità alle azioni intraprese, la CPDS invita il CdS a porre in luce i risultati conseguiti in merito alle modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi impiegate per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza.

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2018/2019, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,25 per il CdS in questione. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule.

Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina è emerso che i seguenti insegnamenti hanno ottenuto un indice di gradimento positivo, ma inferiore all'indice di sintesi 3,25: *Letteratura greca II* (valutazione media 3,05); *Storia e critica della letteratura italiana*, mod. I - *Lecture dantesche* (valutazione media 3,10); *Filologia della letteratura italiana* (valutazione media 3,17); *Letteratura italiana II* (valutazione media 3,17); *Letteratura italiana moderna e contemporanea*, mod. II - *Letteratura italiana contemporanea* (valutazione media 3,18); *Storia del mezzogiorno moderno* (valutazione media 2,91); *Storia e critica della letteratura italiana*, mod. II - *Metodologia della critica letteraria* (3,11); *Antropologia delle migrazioni* (valutazione media 2,68); *Filologia latina medievale umanistica* (valutazione media 2,75); *Storia della filologia classica*, mod. II - *Storia del metodo filologico e delle biblioteche* (valutazione media 2,78). Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina è emerso che il seguente insegnamento ha ottenuto un livello di soddisfazione pari all'indice di sintesi 2,5: *Filosofia dell'educazione*. Anche in questo caso, in assenza dei relativi questionari, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Antropologia applicata*; *Antropologia culturale II*; *Archeologia del Mediterraneo tardo antico*; *Laboratorio di latino scritto*; *Letteratura tedesca II*; *Retorica latina*.

Criticità evidenziate

Dall'analisi dei dati, sulla base degli indici di sintesi fissati dal PQA, non emergono

criticità evidenti.

#### Proposte di miglioramento

Si suggerisce di avviare, nell'ambito di un CdD, una approfondita discussione sulle criticità emerse dall'analisi dei dati desunti dai questionari, al fine di migliorare la fruibilità delle aule attrezzate. Si potrebbero garantire, ad esempio, postazioni fisse con sedie e banchi anche per le aule 7 e 8, oltre che l'uso di supporti tecnologici durante le ore di didattica frontale; si suggerisce, altresì, di razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli corsi.

### Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alla SUA-CdS 2018 e 2019, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo (cfr. Offerta didattica erogata): la Commissione AQ procede alla verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente, benché il responsabile ultimo resti il Dipartimento. Dalla SUA-CdS 2018, su un totale di 1044 ore, 972 risultano erogate da docenti strutturati, 72 da docenti non specificati (per le attività caratterizzanti di *Metodologia della critica letteraria - mod. II di Didattica e critica della letteratura italiana - e Letteratura italiana contemporanea - mod. II di Letteratura italiana moderna e contemporanea*): rispettivamente, il 93% e il 6,9%. Dalla SUA-CdS 2019, su un totale di 1008 ore, 900 risultano erogate da docenti strutturati dell'Ateneo, 72 da docenti non strutturati (per le attività caratterizzanti di *Metodologia della critica letteraria - mod. II di Didattica e critica della letteratura italiana - e Letteratura italiana contemporanea - mod. II di Letteratura italiana moderna e contemporanea*) e 36 da docenti non specificati (per l'attività caratterizzante di *Storia ed epigrafia greca*): vale a dire, rispettivamente, l'89,29%, il 7,14% e il 3,57%. Dalla SMA, inoltre, si evincono dati positivi circa la percentuale dei docenti di ruolo che afferiscono a SSD di base e caratterizzanti (tra l'87,5% e il 100%) e i valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (valore di riferimento: 0,8), laddove il corso si posiziona al di sopra della media locale e nazionale (indicatore del corso: 0,9).

#### Criticità evidenziate

Stando alla SUA-CdS 2019, persiste la mancanza di corrispondenza tra SSD dei docenti e SSD dell'insegnamento per un totale di 72 ore (a fronte delle 108 ore indicate nella SUA-CdS 2018).

#### Proposte di miglioramento

Si suggerisce di prestare attenzione alla suddetta criticità.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nonostante le sollecitazioni della CPDS, che da sempre svolge azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti presenti sul sito *web* del Dipartimento, sollecitando anche l'immissione dei *curricula vitae* mancanti, non sembra che sia stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Allo stato, le pagine dei docenti, cui si accede tramite il *link* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/personale-docente>), non presentano più *curricula vitae* e pubblicazioni, che invece si possono visionare o accedendo dalla "rubrica" della pagina di Ateneo o tramite il *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/ugov/organizationunit/10520>). Risultano tuttavia pubblicati soltanto i *curricula vitae* dei docenti incardinati nel Dipartimento; non si dispone invece né dei *curricula vitae* dei professori che hanno svolto degli insegnamenti in anni accademici precedenti, né di quelli dei professori a contratto, compresi quelli che hanno svolto degli insegnamenti in anni accademici precedenti, e dei collaboratori e degli esperti linguistici. Come si evince dal verbale CPDS del 29.05.2018, il prof. Sebastiano Valerio, allora Referente del CdS in *Lettere e Beni culturali*, suggeriva di mantenere nella fase di transizione alla nuova pagina *web* docenti anche la "pagina docenti" vecchia.

Criticità evidenziate

I *link* alle pagine dei docenti sul sito del Dipartimento non presentano più *curricula vitae* e pubblicazioni, così come non risultano pubblicati i *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto; tuttavia le pagine continuano ad essere *online*. Questa situazione genera confusione e disorientamento.

Proposte di miglioramento

Si raccomanda di aggiornare la pagina *web* con i *curricula vitae* di tutti i docenti, strutturati e a contratto, per un più agevole accesso da parte degli studenti. Si suggerisce, inoltre, di operare nella direzione di una maggiore fruibilità del sito di Dipartimento da parte degli utenti, come peraltro stabilito nel corso della riunione tenutasi il 4 dicembre 2019 tra alcuni attori del sistema AQ del Dipartimento e il Direttore (cfr. la Sezione 1, punto 1).

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono stati tenuti in debito conto sia la

qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

#### 4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2018/2019, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla reperibilità del docente, alla capacità di stimolare l'interesse, alla capacità di esporre in modo chiaro e alle modalità in cui è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,39 per il CdS in questione. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, per l'a.a. 2018/2019 è possibile rilevare solo il dato inerente alla reperibilità del docente, dal quale si evince un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,58. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina è emerso che i seguenti insegnamenti hanno ottenuto un indice di gradimento positivo, ma inferiore all'indice di sintesi 3,25: *Filologia della letteratura italiana* (valutazione media 2,85); *Letteratura italiana II* (valutazione media 2,92); *Filosofia dell'educazione* (valutazione media 2,87). Anche in questo caso, in assenza dei relativi questionari, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Antropologia applicata*; *Antropologia culturale II*; *Archeologia del Mediterraneo tardoantico*; *Laboratorio di latino scritto*; *Letteratura tedesca II*; *Retorica latina*.

Criticità evidenziate

Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina è emerso che i seguenti insegnamenti hanno ottenuto un livello di soddisfazione inferiore all'indice di sintesi 2,5: *Letteratura italiana moderna e contemporanea, mod. II - Letteratura italiana contemporanea* (valutazione media 2,31); *Antropologia delle migrazioni* (valutazione media 2,37).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al Dipartimento di avviare, sulla base dei dati desunti dai questionari, una approfondita discussione riguardo ad un complessivo miglioramento della qualità della didattica, con specifico riferimento agli indicatori presi in esame e agli insegnamenti sopra indicati. Si può proporre, in particolare, di apportare alcune innovazioni ai metodi didattici e di stimolare l'interesse per l'insegnamento mediante attività seminariali e/o laboratoriali. In generale, si ricorda ancora una volta l'opportunità di estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare agli incontri organizzati annualmente dal CAP nell'ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, e in particolare a quelli dedicati alle metodologie didattiche innovative (cfr. la Sezione 2, punto 1a, "Proposte di miglioramento"). Nello specifico, riguardo alla reperibilità, si consiglia ai docenti di controllare sempre la propria casella di posta elettronica

istituzionale, di assicurare la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o di comunicare eventuali variazioni degli orari stessi sulla propria pagina docente.

### **C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali - richieste o raccomandate dal CdS - risulta documentata nella SUA-CdS (Quadro A3.a, A3b) e adeguata al corso stesso. Sono stati inoltre recepiti dalla Commissione AQ i suggerimenti avanzati dalla CPDS nella precedente relazione (cfr. il verbale della Commissione AQ del 28.01.2019), laddove si auspicava nel Regolamento Didattico la formalizzazione delle procedure da seguire in caso di esito negativo della prova di verifica iniziale (cfr. art. 3 - [https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/12-04-2019/regolamento\\_filologia19-20\\_con\\_all.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/12-04-2019/regolamento_filologia19-20_con_all.pdf)). L'accesso è consentito previo colloquio specialistico con una Commissione, composta da almeno tre docenti e istituita *ad hoc* dal CdD: essa verifica il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprime un giudizio; nel caso in cui si rilevino carenze culturali, la commissione indirizzerà lo studente alla frequenza degli insegnamenti consigliati, in collaborazione con i docenti e i *tutores* disciplinari. L'esito negativo della prova o il riscontro di specifiche carenze non preclude l'iscrizione al CdS, ma vale come verifica delle conoscenze in ingresso e delle eventuali lacune formative. Ove si riscontri un esito negativo in merito alla conoscenza degli strumenti bibliografici e in merito alle competenze linguistiche alternative alla lingua italiana, lo studente dovrà produrre l'*abstract* con i riferimenti bibliografici della propria tesi di laurea triennale e frequentare i relativi corsi di lingua straniera per almeno 2 CFU. La commissione, inoltre, indirizzerà lo studente alla frequenza degli insegnamenti consigliati, in collaborazione con i docenti e con i *tutores* disciplinari.

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel nuovo *format* delle schede dei singoli insegnamenti vanno, necessariamente, indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: da

tempo dunque, la Commissione AQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare.

#### Criticità evidenziate

Nonostante si evidenzino, nel complesso, una sostanziale aderenza ai criteri stabiliti, in alcuni casi si riscontrano ancora una scarsa chiarezza ed imprecisioni riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento (cfr. i verbali della Commissione AQ del 9.04.2019 e della CPDS del 10.04.2019).

#### Proposte di miglioramento

Come già suggerito dalla CPDS nelle precedenti relazioni, per alcune discipline potrebbe essere utile ed opportuno prevedere una o più esercitazioni scritte *in itinere*, anche propedeutiche all'esame orale, in modo da poter valutare sia il grado di preparazione raggiunto sia il livello di conoscenza e padronanza degli strumenti linguistici di riferimento.

Pur apprezzando l'impegno del GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento, la CPDS raccomanda costante attenzione alla chiarezza, alla cura formale e alla pertinenza dei dati in esse contenuti. Come già prospettato nel RRC (cfr. punto 1c, Obiettivi e azioni di miglioramento), si consiglia inoltre di estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare agli incontri organizzati annualmente dal CAP nell'ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, e in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *syllabus* (cfr. la Sezione 2, punto 1a, Proposte di miglioramento).

### 3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari a 3,44 per il CdS in questione. Per quanto attiene alle opinioni degli studenti non frequentanti, per l'a.a. 2018/2019 emerge un livello di soddisfazione altrettanto positivo, con una valutazione media pari a 3,53. Dall'analisi dei dati disaggregati per nessuna disciplina del CdS si rilevano, per l'a.a. 2018/2019, livelli di soddisfazione inferiori all'indice di sintesi 2,5; i seguenti insegnamenti hanno ottenuto un indice di gradimento positivo, ma inferiore all'indice di sintesi 3,25: *Lingua e letteratura latina*, mod. I - *Didattica del latino* (valutazione media 2,88); *Lingua e letteratura latina*, mod. II - *Storia della lingua latina* (valutazione media 3,00); *Filologia della letteratura italiana* (valutazione media 3,09); *Letteratura italiana II* (valutazione media 3,14); *Letteratura italiana moderna e contemporanea*, mod. II - *Letteratura italiana contemporanea* (valutazione media 2,68); *Letteratura inglese II* (valutazione media 3,23); *Filosofia dell'educazione* (valutazione media 3); *Antropologia delle migrazioni* (valutazione media 2,57). Anche in questo caso, in assenza dei relativi questionari, non si può effettuare

l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Antropologia applicata; Antropologia culturale II; Archeologia del Mediterraneo tardoantico; Laboratorio di latino scritto; Letteratura tedesca II; Retorica latina.*

#### Criticità evidenziate

Dall'analisi dei dati, sulla base di quanto stabilito dal PQA, non emergono criticità evidenti.

#### Proposte di miglioramento

Si suggerisce di avviare, sulla base dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, una approfondita discussione nell'ambito di un CdD, al fine di indicare in modo più chiaro le modalità d'esame anche nella scheda del *syllabus* e garantire così un più semplice approccio alla prova d'esame stessa. Potrebbe essere utile, dunque, estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare ad alcuni incontri organizzati annualmente dal CAP nell'ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, e in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *syllabus* (cfr. la Sezione 2, punto 1a, Proposte di miglioramento). Si consiglia inoltre, nello specifico, di dedicare la prima lezione del corso all'illustrazione delle modalità d'esame, oltre che del programma di insegnamento.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come specificato precedentemente, il tirocinio è stato istituito a partire dall'a.a. 2018-2019 (cfr. il punto B5). Tuttavia il CdS non ha ancora sperimentato attività di *stage/tirocinio* in enti o aziende (cfr. Regolamento Didattico, art. 6: [https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/16-10-2018/regolamento\\_filologia\\_letterature\\_e\\_storia\\_2018-2019\\_11.4.2018\\_b.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/16-10-2018/regolamento_filologia_letterature_e_storia_2018-2019_11.4.2018_b.pdf)): il processo di valutazione delle attività, pertanto, non può essere oggetto di analisi e confronto. Ad ogni buon conto, le modalità di realizzazione sono indicate nella SUA-CdS (Quadro B5) e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento del 22.02.2017, aggiornato al 26.04.2018 per il riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero ([https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/06-11-2018/regolamento\\_unico\\_di\\_tirocinio.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/06-11-2018/regolamento_unico_di_tirocinio.pdf)). Va ricordato, inoltre, che la questione della valutazione di tali attività e dei suoi criteri era già stata affrontata dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 14.05.2018 (cfr. il relativo verbale): nell'occasione, la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo aveva fatto presente che si era ancora in una fase di preparazione, previi l'incontro e il confronto con le parti sociali e la successiva stipula di una serie di accordi (cfr. anche il verbale della Commissione AQ del 10.09.2018). La Referente aveva precisato altresì la necessità, conseguente all'istituzione del tirocinio, di modificare il Regolamento delle Tesi di Laurea, sia per il triennio sia per il biennio, con l'inclusione dello svolgimento dell'attività di tirocinio accanto ai titoli valutabili già

presenti (internazionalizzazione, attività sportive, elaborazione della tesi, esposizione del lavoro in seduta di laurea, media dei voti).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale (SUA-CdS - A5.b), sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate e definite da apposito Regolamento, rivisto e modificato nel 2017 (cfr. verbale CdD del 24.5.2017 e [https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/03-07-2017/regolamento\\_tesi\\_di\\_laurea\\_dipartimento\\_24\\_05\\_2017.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/03-07-2017/regolamento_tesi_di_laurea_dipartimento_24_05_2017.pdf)), e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

**D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi**

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle considerazioni esposte dalla CPDS nelle relazioni annuali precedenti in merito al RRC, la Commissione AQ non solo assicura un attento e costante monitoraggio ed un'approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, ma si impegna anche ad incrementare le indagini in tale direzione (cfr. la SUA-CdS - Quadri C1 e C2; cfr., altresì, i verbali della Commissione AQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018 e i verbali del CdD del 4.10.2018 e del 20.09.2019). I dati emersi durante l'attività di monitoraggio sono stati peraltro stati condivisi e discussi durante una riunione congiunta delle Commissioni AQ di *Lettere e Beni culturali e Filologia, Letterature e Storia* ed allargata ai docenti che tengono insegnamenti nei due CdS, oltre che alla rappresentanza degli studenti (cfr. il verbale del 22.11.2018).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a dedicare periodicamente, all'interno delle riunioni della Commissione AQ allargata a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli studenti, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, per favorire il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS stesso, tramite la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

## 2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La SMA del 2018 ben individua i maggiori problemi evidenziati dai dati a disposizione e dalle osservazioni che ne sono scaturite; essi riguardano, in particolare, il numero di crediti conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno, con ricadute sulla regolarità delle carriere (criticità che tuttavia - come è emerso nella riunione congiunta e allargata delle Commissioni AQ di *Lettere e Beni culturali e Filologia, Letterature e Storia* del 22.11.2018 - non può essere considerata davvero tale: in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, infatti, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e l'ultima data prevista per le PVI è nel mese di marzo, il che non consente agli iscritti il conseguimento minimo dei 40 CFU richiesti; cfr. il verbale relativo); l'internazionalizzazione e la mobilità studentesca (aspetto critico che, tuttavia, appare in fase di miglioramento; cfr. il verbale della Commissione AQ del 10.09.2018; cfr., altresì, la Scheda SUA-CdS del 2019 - Quadro C1).

### Criticità evidenziate

Nessuna.

### Proposte di miglioramento

Nessuna.

## 3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SMA vengono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e vengono proposte soluzioni adeguate e plausibili ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Referente del CdS.

### Criticità evidenziate

Nessuna.

### Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC vengono ben individuati i maggiori problemi emersi sia dall'esame dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS; essi concernono in particolare, il numero di crediti conseguiti al primo anno; l'internazionalizzazione (cfr. il punto D2).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC e nella SMA le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo chiaro, sulla base delle singole criticità ed in connessione con i possibili interventi correttivi. Nello specifico, relativamente al numero di crediti conseguiti al primo anno, è stato notato che l'Ateneo consente le immatricolazioni entro il mese di aprile (cfr. i verbali della Commissione AQ del 30.01.2018 e del 22.11.2018); inoltre, le percentuali relative non si discostano sostanzialmente dalla media dell'area geografica/nazionale (più positivi i dati per gli iscritti alla LM-15); quanto all'internazionalizzazione e alla mobilità studentesca, sono già stati posti in atto una serie di interventi mirati a superare la criticità, anche a fronte del notevole sforzo profuso in tal senso dall'Ateneo e della sua ottima organizzazione, a cui lavora e di cui si fa portavoce la Delegata del Direttore all'Internazionalizzazione, prof.ssa Tiziana Ingravallo. Come emerge dal verbale CPDS del 24.04.2018, dal verbale della Commissione AQ del 10.09.2018 e dalla Scheda SUA-CdS del 2019, il processo è in fase di miglioramento; la SMA del 2018 evidenzia come nel 2016 ci sia stato un netto miglioramento rispetto al 2015, tanto che per la LM-14 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (23,3%) sui CFU totali conseguiti entro la durata normale del corso risulta superiore alla media di Ateneo (18,5%) e di area geografica (10,4%) e in linea con quella degli Atenei non telematici (23,1%). Come si è accennato, sono già in atto le seguenti linee di intervento: incremento delle lezioni pomeridiane, oltre che delle lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori); potenziamento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità; sensibilizzazione alla partecipazione ai bandi *Erasmus* (peraltro, il nuovo Regolamento delle Tesi di Laurea prevede un riconoscimento per chi abbia un'esperienza *Erasmus*); divulgazione del progetto MOBIS (Mobilità Incoming per Studio), finalizzato alla promozione, all'organizzazione e alla gestione

della mobilità degli studenti di Università straniera verso l'Università di Foggia; promozione di ulteriori forme di contatto degli studenti con docenti stranieri, possibilmente in qualità di *visiting professor*, e di partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; valorizzazione della frequentazione del CLA, al fine di migliorare la conoscenza di almeno una lingua straniera, strumento imprescindibile per mettere in atto un processo di mobilità internazionale; incremento delle indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; incremento delle riunioni tra docenti del CdS in merito alle criticità riscontrate. Si aggiunga che, nel corso della riunione della Commissione AQ del 22.11.2018, considerato che l'Ateneo consente le iscrizioni anche in anno accademico avanzato, si è proposto di sottoporre all'attenzione degli organi competenti l'ipotesi di non ritenere il dato relativo al numero dei CFU conseguiti al primo anno (inferiori a 40) come negativo per l'analisi di un CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di conferire maggiore visibilità agli interventi migliorativi posti in atto e ai risultati conseguiti.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come è emerso dalla presente relazione della CPDS, nel RRC e nella SMA sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS (cfr. le azioni "funzioni e competenze dei profili professionali", "attività di esercitazione/laboratorio", "attività di *stage*/ tirocinio", "esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza"), tenendo nella debita considerazione anche le osservazioni degli studenti e dei laureati. Si segnala, inoltre, che il CdS in questione, insieme con il CdS in *Lettere e Beni culturali* (cfr. il verbale della Commissione AQ del 30.01.2018), ha inteso adeguare l'offerta formativa ai requisiti d'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento, rendendo chiaro il percorso formativo e pubblicizzandolo dettagliatamente, anche in relazione ai corsi avanzati (cfr. il verbale del CdD del 30.05.2018), modulabili in discipline utili a raggiungere il monte di CFU per la partecipazione alla formazione iniziale degli insegnanti, in modo da favorire una più completa comunicazione fra il mondo dell'Università e quello della scuola. In questa direzione, considerate le esigenze non soltanto degli studenti che aspirano all'insegnamento, ma anche di quanti vogliono inserirsi nel campo dell'editoria e del giornalismo, l'attivazione del tirocinio, presa in esame dal Comitato di Indirizzo (cfr. la riunione del 24.05.2017), è oggi prevista dal Regolamento tra le attività a scelta.

Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a creare occasioni di incontro tra i docenti del CdS in questione e del CdS in *Lettere e Beni culturali* con la rappresentanza studentesca, per favorire una ostante, ampia e partecipata discussione circa le criticità emerse riguardo alla didattica e all'offerta formativa.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento programmate, motivando gli interventi che non hanno segnato del tutto la loro efficacia a livello di risultati attesi e riprogrammando le attività di intervento. In particolare, circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste, si può affermare quanto segue: fermo restando il problema connesso alla normativa vigente, che può procurare ritardi nelle immatricolazioni, il continuo monitoraggio e le numerose azioni di orientamento e sostegno della carriera dello studente hanno prodotto ricadute positive in rapporto alla riduzione del numero degli studenti fuori corso e ai laureati entro la durata normale del corso; il Dipartimento si è dotato di aule attrezzate, sale studio con accesso *wireless* alla rete *internet*, un laboratorio informatico e nuovi spazi destinati all'attività didattica, oltre a una Biblioteca, che ha ampliato l'orario di apertura pomeridiana ed offre la possibilità sia di consultare numerose riviste elettroniche, banche-dati e piattaforme bibliografiche, sia di usufruire di un servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*; il sito *web* del Dipartimento, rinnovato, risulta più accessibile e viene più frequentemente aggiornato, in considerazione della necessità di garantire trasparenza e visibilità alle attività svolte dal CdS, anche per gli aspetti relativi agli incontri della Commissione AQ; notevolmente migliorata risulta l'indicazione degli obiettivi e dei contenuti nelle schede di insegnamento; costantemente potenziato il servizio di orientamento sul territorio, atto a valorizzare l'attrattività del CdS e a chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale, con un incremento delle immatricolazioni; le attività di supporto e tutorato risultano potenziate; la costituzione di un Comitato di Indirizzo, anche rispetto alle prospettive future e alle difficoltà incontrate nell'inserimento del mondo del lavoro, ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per un'ulteriore ottimizzazione del percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico; la programmazione dell'offerta formativa è sottoposta ad un costante processo di monitoraggio (cfr. le modifiche di Regolamento registrate nel verbale della Commissione AQ del 30.01.2018). Si aggiunga che il CdS e l'intero Dipartimento hanno lavorato sui percorsi formativi per il riconoscimento dei 24 crediti formativi di cui al D.M. n. 616/2017, offrendo un proficuo ventaglio formativo, che tutela gli interessi degli studenti e ne valorizza l'autonomia. L'attenzione si focalizza sugli interventi finalizzati a migliorare gli aspetti su cui persistono ancora delle criticità e

per cui si è pensato ad azioni da rimodulare: la regolarità delle carriere; l'incremento della mobilità studentesca in ingresso e in uscita è un obiettivo che presuppone azioni *in progress* ormai ben definite ed avviate, in ogni caso potenziate anche tramite il lavoro della Delegata del Direttore all'Internazionalizzazione e il supporto dell'Ateneo; la necessità di rafforzare i percorsi di alta formazione (si avverte, purtroppo, ancora la mancanza non solo di un Dottorato di Ricerca, ma anche di corsi di perfezionamento e *master* di II livello nel campo della comunicazione).

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a favorire una costante e approfondita discussione, nell'ambito di incontri tra i docenti del CdS e di evidenziare, altresì, nelle sedi opportune, la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze ed iniziative del CdS (cfr., da ultimo, la Giornata di Orientamento svoltasi il 28.05.2019).

### **E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale *Universitaly***

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella SUA-CdS (Quadro A1.b) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate. In questa direzione significativa è stata la creazione di un Comitato di Indirizzo, comune al CdS in *Lettere e Beni culturali* (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017), costituito da rappresentanti del mondo della cultura, del lavoro, dei servizi e delle professioni a livello internazionale, nazionale e locale. Il Comitato si è riunito il 14.05.2018, confrontandosi in particolare con il rappresentante internazionale, prof. Yannick Gouchan, in merito all'offerta formativa, alla futura valutazione del tirocinio, sia all'interno del Corso sia al momento della valutazione finale, e al ruolo più attivo delle parti sociali, attraverso seminari e conferenze in cui le parti stesse presentino agli studenti le competenze richieste dai diversi profili professionali. Si aggiunga che gli incontri precedenti, tenutisi, rispettivamente, il 27.03.2017 e il 24.05.2017, avevano dato voce alle esigenze degli attori esterni, alle opportunità esistenti e ai fattori di ulteriore ottimizzazione del profilo in uscita; in particolare, il referente internazionale ha preso in esame la struttura del Corso e ne ha dato un giudizio positivo, trovando una corrispondenza fra offerta formativa e sbocchi professionali, anche a livello internazionale, e invitando il Comitato di Indirizzo a riflettere sull'importanza del

tirocinio per la laurea magistrale (il CdS - si è detto - ha accolto il suggerimento e ha previsto la possibilità del tirocinio); è emersa, per quanto riguarda gli obiettivi formativi, l'importanza della conoscenza e della padronanza di almeno una lingua straniera, oltre che di una preparazione generale di base in ambito linguistico, filologico e letterario, archeologico e storico-artistico e, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, l'esigenza di affinare e consolidare la conoscenza delle lingue straniere, sfruttando a pieno il CLA, e le competenze informatiche con certificazioni accreditate da Enti ufficiali; altrettanto rilevanti sono apparsi il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze delle *Letterature postcoloniali*. Come auspicato dalla CPDS, i verbali degli incontri sono ora disponibili sul sito *web* del Dipartimento. Si aggiunga che, nel corso della riunione delle Commissioni AQ congiunte di *Filologia, Letterature e Storia* e di *Lettere e Beni culturali* del 22.11.2018, aperta ai docenti che tengono insegnamenti nei suddetti CdS, è stata avanzata l'ipotesi di sostituire/affiancare i tavoli tecnici in presenza con quesiti *online* su/per i CdS. Pertanto la riunione con le parti interessate, che si è svolta il giorno 17.12.2018, è stata preparata dai Referenti anche mediante la somministrazione di un questionario relativo all'offerta formativa dei CdS e ai suggerimenti attesi. In generale, le parti interessate hanno mostrato apprezzamento per l'offerta formativa e proposto non solo il suo mantenimento nelle linee fondamentali o con qualche minima modifica, ma anche un eventuale ampliamento per lo più alle discipline di base (*Letterature e lingue, Storie, Storie dell'arte e/o archeologie, Antropologia*) e/o di ambito pedagogico didattico. È stata raccomandata, inoltre, una particolare attenzione nei riguardi dell'internazionalizzazione. Il più recente incontro con le parti sociali, tenutosi il 16.10.2019, ha avuto lo scopo di presentare i progetti formativi del CdS Triennale in *Lettere* che si intende istituire e attivare (composto tra tre *curricula*: Lettere classiche, Lettere moderne, Culture e linguaggi digitali) e del CdS Magistrale in *Filologia, Letterature e Storia* e, dunque, di avviare un rapporto di dialogo e scambio di buone pratiche e conoscenze con le molteplici realtà pubbliche e private presenti sul territorio, innescando sia una riflessione sull'idea progettuale, sulle competenze dei futuri laureati e sulle esigenze del territorio stesso e del mercato del lavoro, sia operando un monitoraggio sugli sbocchi occupazionali. Rispetto a quanto richiesto dalla CPDS nella relazione precedente e deliberato nel CdD del 16.01.2019, risulta inoltre completata la stesura del documento denominato "Analisi della domanda di formazione" del CdS, allegato alla SUA-CdS - Quadro A1.b (cfr. le Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate, approvate il 6.12.2016; cfr. anche i verbali della Commissione AQ del 6.03.2019 e del 23.05.2019).

#### Criticità evidenziate

Pur avendo il CdS previsto l'impegno ad una calendarizzazione degli incontri, allo stato questi ultimi appaiono ancora poco frequenti.

#### Proposte per il miglioramento

La CPDS invita ad incrementare e valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali (cfr. la Relazione del NdV del 2018), in considerazione della spendibilità della preparazione umanistica garantita dal CdS in

diversi settori occupazionali e delle utili informazioni che possono derivare riguardo alle funzioni e alle competenze dei profili professionali: i suggerimenti delle parti interessate, interlocutori di un sistema con cui si è condivisa la conoscenza del SAQ e dei documenti fondamentali del/sul CdS (Rapporti di Riesame e Relazioni Annuali della CPDS), contribuiscono, infatti, a favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti. Si suggerisce, altresì, di pubblicare *online* tutti i verbali degli incontri dei tavoli tecnici.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dalla CPDS, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è ampliato il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale. Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione, discutendo in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia generici, e verificando i risultati ottenuti e la loro ricaduta sui profili professionali delineati, per le eventuali modifiche da apportare all'Ordinamento Didattico. In linea con quanto auspicato dalla Referente del CdS, si era suggerito di ampliare ulteriormente il raggio degli interlocutori esterni, aprendo il Comitato a esponenti del mondo delle professioni (dall'editoria al giornalismo, alle arti, etc.). La Commissione AQ è concorde sul progetto di ampliamento del Comitato di Indirizzo ai rappresentanti del mondo della politica, dell'editoria e, in generale, del lavoro e della cultura; è stata convocata, pertanto, una riunione congiunta delle Commissioni AQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata a tutti i docenti titolari di un insegnamento nei suddetti Corsi, allo scopo di riflettere sulla suddetta possibilità e formulare proposte concrete di integrazione (cfr. i verbali della Commissione AQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018 e 22.11.2018; cfr. anche il verbale del Comitato di Indirizzo del 14.05.2018 e il verbale della CPDS del 29.05.2018).

#### Criticità evidenziate

L'ulteriore ampliamento del raggio degli interlocutori esterni non è stato ancora realizzato.

#### Proposte di miglioramento

In linea con quanto già previsto dalle Commissioni AQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia*, si auspica che l'ampliamento degli interlocutori del Comitato di Indirizzo venga realizzato in tempi brevi, tenendo nel debito conto anche le sollecitazioni giunte dalla Referente del CdS.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il metodo di consultazione è quello diretto: non sono previste consultazioni tramite questionari o studi di settore. Come si evince dal RRC, l'indagine "Excelsior" su Cultura e Creatività redatta da UnionCamere si concentra quasi esclusivamente sulle professioni artigianali; il Sistema Informativo sulle Professioni ISTAT è prevalentemente descrittivo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Su invito della CPDS e a seguito di approfondito esame (cfr. il RRC), la Commissione AQ ha preso atto che, non essendoci studi di settore e non potendo intervenire sulle codifiche ISTAT (cfr. la SUA-CdS - Quadro A2.b), la definizione delle occupazioni in ambito umanistico non può che risultare sfumata (cfr. la SUA-CdS - Quadro A2.a), fermi restando la finalità cardine del CdS, ossia la formazione e gli sbocchi occupazionali, vale a dire principalmente - ma non esclusivamente - l'insegnamento (peraltro, l'esperienza dei laureati dimostra l'efficacia del Corso: molti hanno proseguito con *master*, dottorato, specializzazione di alto livello e si sono inseriti in contesti lavorativi). Oltre al Quadro A4.c, il Quadro A4.b.2 è stato ampliato di molto in relazione alle singole aree disciplinari e alla coerenza tra aree disciplinari e profili culturali in uscita; si segnalano, inoltre, degli interventi in materia di Regolamento Didattico nelle riunioni del 30.01.2018 e 28.01.2019 (cfr. i verbali relativi).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come detto precedentemente, il CdS non prevedeva forme di *stage/tirocinio*, che peraltro

non sono presenti nei *curricula* delle classi di laurea concorrenti alla formazione dell'interclasse (LM-14 e LM-15). Il tema è stato affrontato anche nel dibattito del Comitato di Indirizzo (cfr. il punto E2): la promozione di iniziative quali il tirocinio, "modulando" la specificità del CdS medesimo e coinvolgendo enti e organizzazioni per *stage* extra-curricolari (presso archivio di stato, biblioteche, musei), con una programmazione annuale di incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, al fine di stipulare eventuali convenzioni per la realizzazione di detti *stage*, è sembrata alla CPDS una via fruttuosamente perseguibile. Oggi il tirocinio è previsto dal Regolamento Didattico e approvato dalla Commissione Tirocini; risultano inoltre stipulati accordi e convenzioni con enti e aziende, con l'obiettivo di formare in coerenza con l'offerta formativa e con i profili professionali in uscita dal CdS e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### Criticità evidenziate

Non sono ancora state sperimentate attività di tirocinio/*stage*.

#### Proposte di miglioramento

In linea con quanto già previsto dall'*iter* attuativo dell'a.a. 2020-2021, si suggerisce di conferire maggiore visibilità all'opportunità offerta, fruendo delle convenzioni e degli accordi stipulati.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della scheda SUA del CdS in questione, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea, riporta quanto segue: quanto alla condizione occupazionale a un anno dalla laurea, per il *curriculum* in *Filologia Moderna* lavora il 20,7% dei laureati, il 6,9% non lavora e non cerca lavoro, il 72,4% non lavora ma cerca lavoro; per il *curriculum* in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* lavora il 100% dei laureati.

Per quanto concerne le competenze utilizzate in ambito lavorativo, per il *curriculum* in *Filologia Moderna* l'83,3% le utilizza in misura elevata, mentre il 16,7% non le utilizza per niente; per il *curriculum* in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* il 100% le utilizza in misura elevata.

Riguardo all'efficacia del titolo, per il *curriculum* in *Filologia Moderna* l'83,3% ritiene il titolo efficace e molto efficace, mentre il 16,7% ritiene il titolo poco o per nulla efficace. Riguardo al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10 la media è pari al 6,5%; per il *curriculum* in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* invece, il 100% ritiene il titolo efficace o molto efficace. Riguardo al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10 la media è pari al 9%.

Quanto alla condizione occupazionale a tre anni dalla laurea, sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea, i laureati che

trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo, per il *curriculum* in *Filologia Moderna*, sono il 59,1% dei laureati, mentre il 9,1% non lavora e non cerca lavoro, infine il 31,8% non lavora, ma cerca lavoro; per il *curriculum* in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità*, lavora il 40% dei laureati, invece il 40% non lavora e non cerca lavoro, infine il 20% non lavora, ma cerca lavoro.

Relativamente alle competenze acquisite e utilizzate in ambito professionale, per il *curriculum* in *Filologia Moderna* il 61,5% le utilizza in maniera elevata, il 7,7% in maniera poco elevata, il 30,8% non le utilizza per niente; per il *curriculum* in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* il 100% dei laureati le utilizza in maniera elevata.

Riguardo all'efficacia del titolo e al livello di soddisfazione per il lavoro svolto, per il *curriculum* in *Filologia Moderna* il 61,5% ritiene il titolo efficace o molto efficace, mentre il 38,5% ritiene il titolo poco o per nulla efficace. Per quanto attiene al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari al 7,9; per il *curriculum* in *Filologia, Letterature e Storia dell'antichità* il 100% dei laureati ritiene il titolo efficace o molto efficace. In merito al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10 la media è pari al 9%.

#### Criticità evidenziate

Nessuna.

#### Proposte di miglioramento

Sebbene dai dati di AlmaLaurea non emergano criticità evidenti, si suggerisce al Dipartimento di tenere in forte considerazione soprattutto questo quadro della sezione, poiché i dati riguardanti l'indice di occupazione dei laureati e l'applicazione delle competenze degli stessi rappresentano l'unica chiave di accesso ad un *feedback*, e positivo e negativo, di tutto il lavoro svolto in merito al miglioramento della qualità della didattica.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

#### Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS è ormai entrato a regime e risulta efficace, così come promosso dalla CPDS. Come già suggerito dalla CPDS e registrato nelle relazioni annuali del 2017 e del 2018, sono state ridefinite nel dettaglio le aree di apprendimento (cfr. la SUA-CdS - Quadro A4.b.2).

#### Criticità evidenziate

Persistono casi relativi a schede di insegnamento in cui la voce "risultati di apprendimento attesi" è descritta in maniera parziale e quella del "programma dettagliato" risulta compilata non uniformemente rispetto al modello e/o in modo impreciso rispetto all'indicazione del numero dei CFU e delle ore di insegnamento

corrispondenti (cfr. il verbale della CPDS del 10.04.2019).

Proposte di miglioramento

Nella compilazione delle schede di insegnamento si raccomanda una maggiore attenzione in riferimento alle voci “risultati di apprendimento attesi” e “programma dettagliato”.

Si suggerisce di convocare una riunione della Commissione AQ allargata a tutti i docenti del CdS, per condividere idee e riflettere sulle suddette criticità, nonché di prevedere un incontro per discutere le modalità di compilazione dei programmi di insegnamento, al fine di evitare difformità nella loro stesura. Si potrebbe anche ipotizzare di estendere a tutti i docenti del CdS l’invito a partecipare ad alcuni incontri organizzati annualmente dal CAP nell’ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, e in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *syllabus* (cfr. la Sezione 2, punto 1a, Proposte di miglioramento, nonché il punto C2 di questa Sezione).

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS del 2018 e del 2019 sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/sua-cds>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento ([www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/organizzazione/scheda-sua-cds-distum](http://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/organizzazione/scheda-sua-cds-distum)). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

## **Docenti**

Barbara De Serio (presidente)

---

Lucia Monacis (componente)

---

Danilo Leone (componente)

---

Francesca Sivo (componente)

---

## **Studenti**

Ada Eva Mennuni (componente)

---

Roberta Petrillo (componente)

---

Francesco Pio Russo (componente)

---

Maria Teresa Riccelli (componente)

---